

BILANCIO 2005



INDICE

Cariche Sociali	pag	5
Organizzazione territoriale		7
Relazione sulla Gestione		9
Relazione del Collegio Sindacale		23
Bilancio al 31 12 2005		27
Nota integrativa		35
Allegati alla nota integrativa		65
Relazione di certificazione		73
Deliberazioni dell'Assemblea		77

CARICHE SOCIALI al 31 12.2005

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE

Presidente

Franco Terrachini

Vice Presidente

Aldolfo Bizzocchi

Consiglieri

Marco Braglia
Claudio Caggiati
Ennio Ferrarini
Stefano Morellini
Giuseppe Polizzotti
Giuseppe Rovani
Antonio Verona

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Mario Reverberi

Sindaci

Giulio Morandi
Paolo Rinaldi

DIREZIONE

Direttore

Giancarlo Caroli

ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE al 31.12.2005

DIREZIONE	REGGIO EMILIA	Via Mirabello 2 Tel. 0522 402611
FILIALI	BOLOGNA	Via Indipendenza 22 Tel. 051 225408
	CATANIA	Corso Italia 106 Tel. 095 537827
	MARSALA (TP)	Via XI Maggio 115 Tel. 0923 716142
	MILANO	Via N. Sauro 4 Tel. 02 66802789
	MODENA	Via Dei Torrazzi 5 Tel. 059 2551224
	NAPOLI	Via Vittorio Emanuele III 40 Tel. 081 5470311
	PARMA	Via Pasubio 2/A Tel. 0521 270983
	PRATO	Via Q. Balducci 4 Tel. 0574 606748
	REGGIO EMILIA	Via Mirabello 2 Tel. 0522 402611
	ROMA	Via Emanuele Filiberto 150 Tel. 06 7004438
	TORINO	Corso Francia 16 Tel. 011 4730508
	VERONA	Corso Milano 90/A Tel. 045 573428

RELAZIONE SULLA GESTIONE



CREDEMLEASING SpA
Direzione Generale di Reggio Emilia

Signori Azionisti,

Vi sottoponiamo per l'esame e l'approvazione il bilancio al 31 dicembre 2005, oggetto di revisione contabile da parte di Deloitte & Touche SpA che ha sostituito, dal corrente esercizio, la società PricewaterhouseCoopers SpA.

Di seguito intendiamo fornirVi una breve illustrazione dell'andamento del mercato ed alcuni cenni circa il quadro di riferimento che lo ha caratterizzato.

Andamento del settore

Il mercato della locazione finanziaria conferma la crescita a due cifre anche per il 2005. Viene così ribadita l'importanza del ruolo ormai coperto dal leasing, che, nel corso degli ultimi anni, si è venuto viepiù affermando quale fondamentale strumento integrativo del medio termine bancario tradizionale, dimostrando dinamiche e capacità di sviluppo la cui interpretazione va ben oltre la mera correlazione con l'andamento degli investimenti delle imprese.

Le rilevazioni statistiche effettuate da ASSILEA - Associazione Italiana Leasing – hanno infatti registrato, per il 2005:

- un leggero decremento dello 0,3% rispetto al 2004 del numero dei contratti stipulati (in totale, oltre 437.000);
- un incremento del 15,4% del valore di acquisto dei beni (in totale, circa 44.067 milioni di Euro).

A livello disaggregato, si sono registrate le seguenti variazioni:

- comparto "autoveicoli" : - 1,2% del numero dei contratti e + 2,8% del valore d'acquisto dei beni;
- comparto "strumentale": - 0,9% del numero dei contratti e + 1,4% del valore d'acquisto dei beni;
- comparto "aeronavale e ferroviario": + 11,2% del numero dei contratti e + 20,0% del valore d'acquisto dei beni;
- comparto "immobiliare": + 15,6% del numero dei contratti e + 30,8% del valore d'acquisto dei beni.

Il comparto "autoveicoli" evidenzia un incremento del 2,1% dello stipulato nel comparto delle "autovetture" (che rappresenta circa la metà dell'intero comparto "autoveicoli"), mentre evidenzia un incremento superiore (+ 6,4%) il comparto dei "veicoli commerciali e industriali". Da sottolineare inoltre come l'offerta leasing si stia adeguando alle diverse esigenze di mercato: nel comparto del leasing di "autovetture", ad esempio, oltre il 56% dello stipulato è composto da operazioni con opzione d'acquisto superiore al 10% e, ancora, la forte espansione del renting a medio-lungo termine sia di autovetture sia di veicoli commerciali (+ 17,4%). Nell'ambito del comparto "strumentale", l'incremento maggiore è da ascrivere alle operazioni di classe d'importo compreso tra i 0,5 e 2,5 milioni di euro (+ 8,1%). Lo sviluppo più significativo si è registrato nel comparto del leasing "immobiliare", arrivato a rappresentare circa il 50% del totale dello "stipulato" leasing complessivo. L'incremento ha interessato sia il leasing su immobili "costruiti" (+33,1%), sia il leasing su immobili "da costruire" (+25,6%). Relativamente al primo comparto è opportuno segnalare che almeno una parte dell'incremento dipende, più che da nuovi investimenti, da operazioni di lease-back, tecnica che consente alle imprese di smobilizzare investimenti già effettuati e recuperare risorse finanziarie da reimpiegare nel ciclo produttivo.

Il positivo andamento del comparto "aeronavale e ferroviario" è riconducibile soprattutto allo sviluppo del sottocomparto della "nautica da diporto" (+ 23,0%),

che rappresenta circa il 79% dello "stipulato" dell'intero comparto. Pur rimanendo un settore di "nicchia", la sua incidenza sullo "stipulato" complessivo è cresciuta dallo 0,95% del 2002 al 3,5% del 2005.

Per consentirVi di meglio valutare il contesto di riferimento in cui la Vostra Società si trova ad operare, riportiamo i più significativi provvedimenti emanati nello scorso esercizio e riguardanti, direttamente o indirettamente, l'attività di locazione finanziaria.

Per quanto attiene il quadro normativo, rammentiamo, in particolare, quelli riferiti:

- al provvedimento "Esercizio delle opzioni previste dall'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali" (di cui al Decreto Lgs vo 28 febbraio 2005 n. 38) che, nel dare attuazione alle disposizioni di cui alla Legge n. 306 (Legge Comunitaria 2003) sull'estensione del campo di applicazione degli IAS, ha regolamentato, tra l'altro, il trattamento contabile delle operazioni di locazione finanziaria sia da parte dell'impresa concedente sia dell'impresa utilizzatrice;
- al "Codice della nautica da diporto" (di cui al Decreto Lgs.vo 18 luglio 2005 n. 171) che, in vigore dal 15 settembre 2005, nel dare attuazione alla delega contenuta nella Legge 172/2003, prevede una regolamentazione organica e completa della nautica da diporto introducendo alcune disposizioni di primario interesse per il settore del leasing;
- alla Risoluzione Agenzia delle Entrate n. 119/E del 12 agosto 2005 che, a certe condizioni, riconosce la detraibilità dell'IVA assolta dalla società di leasing che acquista unità immobiliari a destinazione abitativa, su incarico dei clienti, per concederle agli stessi in locazione finanziaria;
- al "Codice delle Assicurazioni" (di cui al Decreto Lgs.vo 7 settembre 2005 n. 209) che ha disposto un completo riassetto normativo delle disposizioni in materia di assicurazioni private. Il nuovo Codice sembra destinato ad impattare anche il settore del leasing, per quelle società che offrono servizi assicurativi alla propria clientela. Le disposizioni troveranno una più puntuale attuazione a seguito della redazione nei prossimi mesi da parte dell'ISVAP di appositi Regolamenti;
- alle modifiche introdotte alla disciplina fiscale del leasing immobiliare in merito alle condizioni di deducibilità dei canoni per le imprese utilizzatrici (di cui all'art. 5-ter della Legge 2 dicembre 2005 n. 248) Il provvedimento, in vigore dal 4 dicembre 2005, prevede che, anche per le locazioni finanziarie immobiliari, la determinazione della durata minima ai fini della deduzione dei canoni sia correlata alla metà del periodo di ammortamento, corrispondente al coefficiente ministeriale, peraltro con la previsione di una durata comunque non inferiore ad otto né superiore a quindici anni;
- alle "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari" (di cui alla Legge 28 dicembre 2005 n. 262). Tra le disposizioni più significative per la nostra attività vi è la norma di cui all'art. 13, denominato "Pubblicità del tasso effettivo globale medio degli interessi praticati dalle banche e dagli intermediari finanziari", che ha introdotto una importante modifica alle disposizioni in materia di trasparenza bancaria e finanziaria;
- alla "Riforma organica della disciplina delle procedure concorsuali" (di cui al Decreto Lgs.vo 9 gennaio 2006 n. 5) che ha finalmente introdotto nella legge fallimentare, tra le altre, per quanto di interesse del nostro settore, una disciplina speciale per il contratto di locazione finanziaria quale rapporto giuridico pendente al momento della dichiarazione di fallimento di una delle parti contraenti, distinguendo le sorti del contratto in caso di fallimento dell'utilizzatore da quelle in caso di fallimento della società concedente.

In tema di "leasing agevolato", anche nel 2005 si è assistito all'emanazione di una copiosa produzione di provvedimenti, in particolare da parte degli Enti locali, soprattutto le Regioni, alle quali vengono sempre più trasferite competenze e poteri dello Stato. Questo "federalismo legislativo" rende sempre più difficile il monitoraggio della produzione normativa legata al leasing agevolato.

Prima di passare ad illustrare i principali fatti di gestione della Società, desideriamo esprimere il nostro ringraziamento ad ASSILEA – Associazione Italiana Leasing per la collaborazione prestata e per l'intensa attività svolta a favore del settore

ANDAMENTO DELLA SOCIETÀ

Gestione economica

Pur operando in un contesto confermato particolarmente competitivo e concorrenziale, la redditività complessiva è risultata particolarmente positiva.

Rispetto all'esercizio precedente, la gestione caratteristica della Società ha evidenziato un incremento del risultato lordo di gestione del 12% (19,5 milioni di Euro rispetto ai 17,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2004). Tra i fattori gestionali che hanno influito su tale risultato evidenziamo:

- l'incremento del margine finanziario del 8,4%, principalmente riconducibile alla crescita degli impieghi "medi" produttivi e ad un'attenta politica delle condizioni attuata dalla Società;
- il livello del rapporto costi/ricavi, il cui indice di rappresentazione (cost/income al netto degli ammortamenti) è passato dal 28% dell'esercizio 2004 al 27%, ponendosi, riteniamo, a livelli di eccellenza.

Il risultato economico netto ammonta a 11,5 milioni di Euro (10,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2004 al netto degli effetti positivi del "disinguinamento fiscale").

Il ROE della Società si attesta al 34,6%.

Forniamo di seguito il conto economico gestionale "riclassificato", che meglio consente un raffronto omogeneo dei risultati (i valori sono espressi in migliaia di euro):

	2004	2005	variazione % su anno precedente
Risultato lordo di gestione	17.451	19.550	12,03
Oneri e proventi diversi	82	88	
Rettifiche di valore su crediti al netto delle riprese	- 960	-420	
Risultato finanziario lordo	16.573	19.218	15,96
Accantonamento rischi ed oneri	-	-252	
Risultato finanziario ante imposte	16.573	18.966	14,44
Effetto imposte	- 6.419	-7.487	
Risultato netto finanziario	10.154	11.479	13,05
Effetto netto del disinguinamento fiscale	10.747	-	
Risultato netto	20.901	11.479	-45,08

Gestione Commerciale

La Società evidenzia risultati in controtendenza rispetto a quelli del Sistema e, di conseguenza, una riduzione della quota di mercato, che si è attestata al 1,09%.

Va peraltro sottolineato che nel 2005 i principali attori del mercato hanno riservato particolare attenzione alle operazioni big ticket di lease back e, in alcuni casi, da operazioni di spin-off, in particolare nel comparto immobiliare, che certamente hanno contribuito in maniera determinante alla realizzazione di performance di crescita, che però mal si conciliavano con la congiuntura economica del periodo.

La Società, al contrario, attenta da sempre alla conservazione di adeguati margini finanziari, non ha inteso seguire spinte eccessivamente "ribassiste" in un contesto generale caratterizzato da una accentuata competitività, né ha inteso rinunciare all'applicazione dei tradizionali principi di prudenza, di frazionamento e di selettività nell'erogazione del credito, continuando a privilegiare i settori più sani e dinamici dell'economia evitando, con questo, di perseguire obiettivi di crescita "ad ogni costo".

La Società si posiziona al 24° posto nella speciale classifica Assilea, ponendosi – in dettaglio – al 19° posto nel settore "immobiliare" (certamente quello che maggiormente richiede una profonda esperienza e spiccata professionalità), al 21° nel comparto "strumentale", al 16° nella "nautica da diporto" e il 37° in quello degli "autoveicoli".

I volumi di attività sono sintetizzati nella seguente tabella (i valori sono espressi in migliaia di Euro):

	2004		2005	
	Valori	variazione % su anno precedente	Valori	variazione % su anno precedente
Contratti stipulati				
numero	3 222	+ 9,2	3 004	- 6,8
importo	612 106	+ 1,7	481 612	- 21,3
Canoni di locazione	422 145	+ 12,7	442 793	+ 4,9
Contratti in essere				
numero	12 005	+ 2,1	11 750	- 2,1
importo (al valore di acquisto dei beni, comprensivo del "costruendo")	2 604 929	+ 19,0	2 838 685	+ 9,0

Nel prospetto che segue sono invece riportati i dati relativi ai contratti stipulati nell'anno, ripartiti per "prodotto":

	2005			
	numero	variazione % su anno precedente	importo	variazione % su anno precedente
Automobilistico	1 405	- 3,2	47 494	- 5,2
Strumentale	1 105	- 11,4	116 593	+0,1
Navale	41	- 22,6	13 323	- 55,0
Totale "mobiliare"	2.551	- 7,3	177.410	- 9,5
"immobiliare"	453	- 3,8	304.203	- 26,9
Totale generale	3.004	- 6,8	481.612	- 21,3

Il comparto "immobiliare", pur essendo quello che ha maggiormente risentito del rallentamento del valore degli investimenti finanziati, continua a rappresentare il principale mercato della Società con volumi pari al 63% del globale. Va segnalata comunque la particolare attenzione che la Società continua a riservare a questo comparto, attenzione che risponde alla ricerca della maggior stabilità degli impieghi e tiene conto, inoltre, del solido riferimento che il "bene garanzia" rappresenta. Non va infine sottovalutato l'elevato livello di professionalità e specializzazione conseguito dalla Società nello specifico settore.

Relativamente al comparto del cosiddetto "leasing costruendo", segnaliamo:

- la stipula di contratti per un importo di oltre 85 milioni di Euro;
- la presenza, a fine anno, di n. 190 "cantieri aperti" per investimenti complessivi presunti pari a circa 219 milioni di Euro.

Nell'ambito del settore "mobiliare", sia il comparto "automobilistico", sia il comparto dei "beni strumentali", registrano dinamiche leggermente inferiori a quelle registrate dal "Sistema".

Relativamente al comparto "navale", il risultato conseguito è frutto esclusivamente di operazioni aventi ad oggetto unità da diporto, mentre nel 2004 erano presenti anche operazioni di navi "commerciali".

Le quote di mercato per singolo comparto si sono così attestate:

- al 1,39% (2,48% nel 2004) per l' "immobiliare";
- al 1,03% (1,05% nel 2004) per lo "strumentale";
- al 0,54% (0,62% nel 2004) per l' "automobilistico";
- al 0,78% (2,12% nel 2004) per il "navale".

Anche nel corso del 2005 sono stati stipulati alcuni contratti di noleggio a lungo termine (*renting*) di autovetture. Ciò in forza di un accordo di cooperazione instaurato con una organizzazione leader nel settore, che ha consentito di ampliare la gamma di prodotti da offrire alla clientela della Società nel settore auto.

Significativo è il dato relativo alla provenienza dei contratti che, per oltre il 93%, risulta realizzato dalla rete di vendita di Credembanca e delle altre Banche del Gruppo. Questo risultato conferma la forte integrazione dell'attività della Società con quella della Controllante e la proficua collaborazione con la sua rete commerciale, collaborazione che anche nel futuro verrà alimentata sia attraverso corsi di formazione e aggiornamento sul prodotto, sia garantendo la massima disponibilità e assistenza a tutte le dipendenze, sia attivando iniziative per riconoscimenti di contenuto economico.

La distribuzione percentuale del valore dei beni tra i diversi settori economici di appartenenza dei clienti utilizzatori è risultata la seguente:

	2005	2004
Amministrazione pubblica	-	-
Sistema bancario e finanziario	0,49	1,14
Famiglie consumatrici	2,46	3,28
Estrazione e lavorazione di metalli	1,92	0,67
Estrazione e lavorazione materiali da costruzione, ceramica e vetro	1,72	2,35
Prodotti chimici e farmaceutici	1,89	4,23
Produzione di utensili e prodotti metallici	7,60	5,93
Produzione di macchine agricole e industriali	8,71	7,52
Produzione di materiale e forniture elettriche	2,16	2,00
Produzione di mezzi di trasporto	1,21	1,53
Prodotti alimentari, bevande	2,85	2,56
Prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	2,40	8,14
Carta, articoli di carta, prodotti della stampa ed editoria	2,53	1,97
Prodotti in gomma ed in plastica	1,82	2,73
Edilizia e opere pubbliche	15,54	16,01
Servizi del commercio (ingrosso e dettaglio)	10,34	11,47
Servizi dei trasporti interni, marittimi ed aerei	3,91	3,72
Altri servizi destinabili alla vendita	26,86	20,53
Altri	5,60	4,21
	100,0	100,0

La suddivisione per fasce d'importo dei contratti stipulati è risultata invece la seguente:

	numero	incidenza %	importo	incidenza %
inferiori a 25 mila	938	31,2	15.861	3,3
da 25 mila a 50 mila	815	27,1	28.858	6,0
da 50 mila a 150 mila	637	21,2	55.480	11,5
da 150 mila a 250 mila	205	6,8	38.816	8,1
da 250 mila a 500 mila	190	6,3	67.803	14,1
superiori a 500 mila	219	7,3	274.794	57,0
	3.004	100	481.612	100

L'importo medio per contratto è diminuito da 190.000 Euro agli attuali 160.000; il dato medio del "Sistema", anche in conseguenza di quanto detto in precedenza, è cresciuto a 101.000 Euro contro gli 87.000 Euro del 2004.

L'analisi della ripartizione dell'attività per area geografica evidenzia una caratterizzazione territoriale della Società "coerente" con l'articolazione distributiva del Gruppo Bancario di appartenenza.

Accanto alla tradizionale concentrazione dell'attività in Emilia Romagna e Lombardia, regioni nelle quali è stato perfezionato rispettivamente il 37% ed il 22% dei contratti, emergono, per volumi di attività, i poli territoriali Sicilia/Puglia/Calabria (15,7%), Lazio/Campania (10%), Toscana (4,2%), Veneto/Friuli/Trentino Alto Adige (4,1%), Liguria/Piemonte (4,1%).

I beni di proprietà concessi in leasing ammontano a 2.685 milioni di Euro contro i 2.397 milioni al 31.12.2004. L'importo complessivo degli "impieghi" (incluso il "costruendo") ammonta invece a 1.666 milioni di Euro con una variazione in aumento del 4,3% rispetto all'esercizio precedente, così suddiviso per setto-

re merceologico: 74 milioni (- 4,1%) per il settore automobilistico, 246 milioni (- 5,7%) per il settore strumentale, 33 milioni per il settore navale (- 8,4%) e 1.313 milioni (+ 7,1%) per il settore immobiliare.

A conclusione del commento riguardante gli impieghi, è opportuno evidenziare che su questa componente, che rappresenta in modo maggiormente significativo l'andamento dell'attività, la Società detiene una importante quota di mercato (quota stimata al 31.12.2005 del 1,71% - fonte Assilea, rilevazione outstanding).

Gestione finanziaria

Nel contesto economico finanziario in cui la Società ha operato, le politiche di provvista hanno confermato il ricorso all'utilizzo delle linee di credito messe a disposizione principalmente dalla Controllante, conformemente all'accordo di Tesoreria centralizzata a suo tempo definito, sia nei termini di ricorso alle diverse forme tecniche di finanziamento sia delle condizioni finanziarie applicate. L'analisi dei rischi finanziari della Società, svolta dalla funzione A.L.M. della Controllante, è volta principalmente al monitoraggio ed alla gestione del rischio di tasso, presidiata con "strumenti derivati".

Nel corso del 2005 è stata erogata la residua "tranche" pari a 50 milioni di Euro del prestito BEI di 100 milioni di Euro perfezionato nel 2004. Nel mese di settembre è stato perfezionato, sempre tramite la Controllante, un ulteriore prestito globale BEI a lungo termine per un ammontare pari a 120 milioni di Euro, la cui erogazione è prevista in più "tranches" nel corso del 2006. Questi interventi hanno consentito un significativo allungamento della durata media delle fonti finanziarie, più rispondente alla durata media degli impieghi.

Gestione rischi su crediti

La classificazione interna degli impieghi "vivi" per grado di rischio fornisce i seguenti riscontri:

	2005			2004		
	di cui *			di cui *		
	beni "A"	beni "B"		beni "A"	beni "B"	
N1 – di massima affidabilità	21,7	1,3	20,4	21,5	1,3	20,2
N2 – senza anomalie	23,6	1,8	21,8	24,4	1,8	22,6
N3 – con rischio "nella norma"	11,2	2,0	9,2	11,1	1,4	9,7
N4 – a rischio moderato	26,6	1,8	24,8	28,0	2,4	25,6
S – segnalate	7,2	0,7	6,5	7,9	0,6	7,3
S1 – segnalate	4,4	0,6	3,8	3,0	0,4	2,6
S2 – segnalate	2,5	0,3	2,2	1,6	0,3	1,3
SS – sorvegliate	2,7	0,3	2,4	2,1	0,3	1,8
R – in corso di rientro	0	0	0	0,3	0,1	0,2
I – Incagliate	0,1	0	0,1	0,1	0	0,1
	100,0	8,8	91,2	100,0	8,6	91,4

* beni "A": medio/bassa "fungibilità", beni "B": medio/alta "fungibilità"

Il non positivo andamento generale dell'economia sta provocando un incremento delle sofferenze e degli insoluti. La oculata politica adottata in fase di acquisizione delle nuove operazioni e l'indiscussa professionalità di tutte le funzioni alle quali è affidata l'attività di valutazione del rischio correlato all'erogazione del credito, unitamente alla efficace e tempestiva attività di gestione delle posizioni "problematiche", consentono di registrare un livello di sofferenze e di perdite su crediti assolutamente ragionevole e, per quanto a nostra conoscenza, tra i migliori dell'intero settore del leasing.

Efficienti permangono le procedure di recupero di cui la Società si è da tempo dotata.

Il rapporto tra le "sofferenze e incagli netti" e gli "impieghi netti" (totale crediti impliciti netti), si è attestato allo 0,49% (0,35% al 31.12.2004).

Le rettifiche di valore su crediti, al netto delle riprese, imputate nell'esercizio rappresentano lo 0,02% degli impieghi lordi (0,06% al 31.12.2004).

Risorse umane

Presentiamo un sintetico quadro sull'evoluzione registrata negli ultimi anni:

		2003	2004	2005
Composizione personale a fine periodo		59	62	62
Occupazione media		59	58	59
Età media del personale	anni	38	38	39
Anzianità media di servizio	anni	7,2	7,0	7,4
Distribuzione uffici centrali/filiali	%	52/48	56/44	58/42

I dati riferiti al 2005 tengono conto del personale (10 unità) "comandato" da società del Gruppo Credem a prestare servizio presso la Società, e comprendono 7 risorse in "part-time".

La produttività media pro-capite – calcolata come rapporto tra capitale medio impiegato e numero medio di dipendenti nell'anno – è passata da 25,8 milioni di euro dell'esercizio 2004 agli attuali 37,1 milioni di euro.

In tema di gestione e sviluppo delle risorse umane, anche nel 2005 è stato attuato un intenso programma di formazione per complessivi 322 giorni/uomo, mediante la partecipazione del personale a "corsi di base" e specialistici, sia presso ScuolaCredem, sia presso primarie istituzioni esterne. L'attività formativa è stata caratterizzata da progetti di sviluppo delle competenze manageriali, di orientamento al mercato, di miglioramento delle competenze tecniche specialistiche che hanno riguardato in maniera trasversale tutte le funzioni ed i ruoli aziendali. E' inoltre proseguita l'attività di interscambio di personale con la Controllante finalizzata a diffondere "cultura di gruppo", ad offrire opportunità di crescita professionale e, comunque, utile alle sinergie di gruppo.

Organizzazione e sistema informativo

Anche nel corso del 2004 il sistema informativo utilizzato è stato oggetto di costante manutenzione, al fine di supportare tempestivamente la continua variazione delle normative ed "accompagnare" efficacemente l'evoluzione permanente del "prodotto" ed i cambiamenti organizzativi del modello aziendale. Inoltre, sono stati effettuati aggiornamenti al sistema informativo della Società per migliorare alcune funzionalità rilevanti ai fini gestionali (in particolare, procedure "tesoreria" e "contenzioso", oltre al definitivo rilascio degli applicativi

necessari a rendere "IAS compliant" il bilancio d'esercizio) e interventi che hanno riguardato l'upgrade tecnologico di tutte le postazioni operative degli uffici centrali e delle filiali.

Il "service" informatico è tuttora affidato ad EDS Electronic Data System SpA di Milano, che svolge la stessa attività anche per altre società del Gruppo Credem.

Per capitalizzare le sinergie derivanti all'appartenenza della Società al Gruppo e al fine di fruire di strutture e competenze specifiche, continuano ad essere affidate alla Controllante le seguenti attività:

- il presidio dell'attività di erogazione del credito;
- la gestione della "tesoreria",
- l'amministrazione contabile, fiscale.

Nel corso del 2005, sono state affidate in outsourcing alla Controllante anche le attività di segreteria societaria e risk management.

La funzione di Auditing Interno è attribuita al Servizio AUDIT della Capogruppo Credemholding SpA.

Per tutti i servizi ricevuti, la Società riconosce, ai diversi fornitori, corrispettivi allineati ai valori di mercato.

Nel corso dell'esercizio:

- si è conclusa, con il coordinamento della Controllante, l'attività per la realizzazione del Progetto "IASBIL", che si è posto l'obiettivo di rendere "IAS compliant" i bilanci delle società del Gruppo;
- è proseguita l'attività per le tematiche relative al progetto dedicato agli adempimenti derivanti dal secondo accordo di Basilea. Sono state affrontate ed approfondite le problematiche relative ai rischi di credito ed ai rischi operativi in coerenza con gli accordi internazionali che prevedono, tra l'altro, l'adozione di requisiti minimi di capitale, l'uso di tecniche per rilevare, monitorare e gestire i rischi per la corretta individuazione, allocazione e misurazione degli stessi. Le attività, in presenza di normativa ormai definitiva, subiranno una forte accelerazione nei primi mesi del 2006;
- è stato ultimato il progetto "leasing on line" con il rilascio a 16 filiali "pilota" del relativo supporto informatico basato sulla tecnologia "web" che consente alle dipendenze bancarie della Controllante di formulare offerte di vendita su misura ed in tempo reale e di completare in autonomia l'iter di perfezionamento delle operazioni di leasing automobilistico;
- è stato sviluppato e reso disponibile alla rete di vendita il nuovo prodotto destinato ai privati "leasing auto al consumo".

L'articolazione territoriale della società non ha subito alcuna modifica rispetto al 2004.

Nei primi mesi del 2006 è prevista l'apertura dei nuovi "punti vendita" di Brescia, Mantova e Bassano del Grappa: l'obiettivo è quello di rendere più capillare la presenza diretta della Società, privilegiando quelle aree che sono già oggetto di insediamento da parte della Banca controllante e/o storicamente molto "sensibili" al prodotto *leasing*.

L'attività di ricerca e sviluppo, per il 2006, sarà principalmente focalizzata sulle seguenti iniziative:

- completamento del progetto "leasing on line", con rilascio del relativo supporto informatico alla quasi totalità delle dipendenze bancarie della Controllante;

- ulteriore sviluppo dei prodotti destinati ai privati (*leasing abitativo*), settore nel quale si ritiene sussistano discreti spazi di applicazione e di profittabilità;
- sviluppo, a completamento dei prodotti tradizionali, di servizi accessori con spiccate caratteristiche di fidelizzazione della clientela;
- sviluppo di nuovi prodotti in aree sino ad oggi poco "esplorate", quale, ad esempio, *il leasing di beni immateriali*. Al riguardo, evidenziamo che la Società è stata il primo operatore del settore a dotarsi del necessario know-how, dopo una approfondita valutazione di tutte le problematiche connesse, e a proporre alla clientela il *leasing di marchi ("brand leasing")*, prodotto altamente innovativo nel campo della locazione finanziaria;
- sviluppo del progetto relativo all'evoluzione del sito Internet della Società, con particolare riferimento all'evoluzione connessa alla gestione elettronica dei documenti.

Vi informiamo infine che è stata redatta la versione aggiornata del Documento Programmatico sulla Sicurezza, come previsto dalla normativa in materia (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196), con particolare riferimento alle misure minime di sicurezza adottate per il trattamento e la protezione dei dati personali dei quali Credemleasing SpA è titolare.

Altre notizie

Segnaliamo che la Società:

- ha intrattenuto rapporti con la Controllante e con altre società del "gruppo", sia relativamente a finanziamenti ricevuti sia per reciproche prestazioni di servizi. Le risultanze patrimoniali e reddituali di tali rapporti sono analiticamente esposte nella Nota Integrativa, rispettivamente nelle sezioni "Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Attività e passività verso imprese del gruppo" e "Informazioni sul Conto Economico - Rapporti reddituali intercorsi nel periodo con le imprese del gruppo";
- è stata sottoposta ad una verifica generale da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale dell'Emilia Romagna, iniziata il 27 gennaio 2005 e terminata il 7 aprile 2005, che ha riguardato il controllo sostanziale dell'anno d'imposta 2002. La Società ha incaricato i propri consulenti di procedere al ricorso delle contestazioni. Ancorché si ritenga che dalla controversia non deriveranno passività significative, in via prudenziale, la Società ha effettuato un accantonamento del quale viene dato riscontro dettagliato nella Nota Integrativa.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun fatto di rilievo che possa incidere significativamente sulla situazione economica e patrimoniale della Società si è verificato dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

I segnali che si possono leggere all'inizio del 2006 nella realtà economica e politica del nostro Paese, sono quest'anno quanto mai incerti. Agli ottimismo che provengono dai cenni di ripresa dell'economia nazionale e internazionale, si contrappone una serie di singoli eventi negativi del sistema Italia che potrebbero influenzare le attività di investimento da parte delle imprese.

Dall'annuale rapporto previsionale realizzato dall'ASSILEA (Delphi Leasing), emerge una previsione di crescita del mercato del leasing in Italia stimata, per quanto riguarda il valore dei contratti stipulati, tra il 8-9%. In dettaglio, è prevista una crescita per tutti i comparti, comunque più contenuta per i comparti "immobiliare" e "strumentale", un po' più consistente per quello dell'"auto". Queste indicazioni, peraltro, si basano sul presupposto che non intervengano forti modifiche strutturali derivanti o da una espansione verso segmenti di clientela non standard per il mercato del leasing o dalla realizzazione di operazioni di importo eccezionalmente elevato.

La Società, fermi restando i consueti livelli di prudenza nell'erogazione del credito, si pone l'obiettivo di incrementare i "volumi di attività" in misura maggiore rispetto al Sistema.

Nell'ultima parte dell'anno è stata svolta una intensa attività di approfondimento e di pianificazione per la puntuale definizione e lo sviluppo delle linee strategiche della Società. In estrema sintesi, la Società si propone di incrementare la propria quota di mercato; sono state quindi indagate ed avviate le azioni più opportune per il raggiungimento di questo obiettivo attraverso l'arricchimento dei servizi offerti alla clientela, un ulteriore rafforzamento della struttura centrale e del rapporto con la rete distributiva del Gruppo Bancario di appartenenza. Sulla base delle proiezioni di conto economico effettuate, il margine finanziario e commerciale dovrebbero risultare sostanzialmente invariati, mentre si prevede un incremento dei costi connessi a nuovi investimenti.

Benché il contesto economico resti poco propizio e la tensione concorrenziale nel settore elevata, il valore dei contratti stipulati nei primi mesi dell'esercizio conferma le attese formulate in sede di budget.

Signori Azionisti,

nell'invitarVi ad approvare il bilancio, proponiamo la destinazione dell'utile di esercizio di euro 11.479.051 come segue:

• alla "riserva straordinaria"	2.979.051
• agli Azionisti, in ragione di euro 1.700 per ciascuna delle 5.000 azioni	8.500.000
	<hr/>
	11.479.051

Il Consiglio di Amministrazione

Reggio Emilia, 20 marzo 2006

RELAZIONE DEL
COLLEGIO
SINDACALE

Signori Azionisti,

questa relazione esprime la sintesi dell'attività di vigilanza da noi svolta nel corso dell'esercizio 2005 essendo la funzione di controllo contabile attribuita, con delibera assembleare del 27 aprile 2005 e ai sensi dell'art. 2409-bis C.C., alla società di revisione Deloitte & Touche SpA

Al riguardo, Vi informiamo che abbiamo sempre partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ricevendo adeguatamente informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società.

In relazione a ciò, possiamo confermarVi che le operazioni deliberate ed eseguite dalla Società risultano conformi alla legge e alle indicazioni dello statuto sociale, nonché rispettose delle delibere assunte dall'Assemblea.

Vi informiamo, inoltre, di aver verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, riscontrando, anche dal lato operativo, l'efficacia del sistema amministrativo-contabile, in relazione al quale – considerato anche l'esito degli incontri avuti nel corso dell'esercizio con la società di revisione – non è emersa la necessità di interventi correttivi.

Lo scambio di informazioni e di opinioni avuto con la Deloitte & Touche SpA ha riguardato anche l'attività della Società finalizzata all'adeguamento della struttura organizzativa alle disposizioni in tema di responsabilità amministrativa/penale delle persone giuridiche ex D.Lgs. 231/2001. Al riguardo, Vi informiamo che la Società ha provveduto alla "mappatura" delle aree di rischio aziendali ed ha attribuito all'Internal Auditing il compito di vigilare sul rispetto delle procedure e del "codice etico" predisposti ai fini delle previsioni di cui al citato decreto.

Abbiamo anche mantenuto rapporti con l'Internal Auditing, centralizzato a livello di Capogruppo, per verificare l'adeguatezza del sistema di controllo interno rilevandone, anche dall'esame dei rapporti di verifica inviatici, la sostanziale efficacia operativa.

Abbiamo verificato le caratteristiche delle operazioni con la Controllante e con le altre società del Gruppo, che riguardano, essenzialmente, prestazioni di servizi e attività di impiego fondi. Esse risultano di natura ordinaria e ricorrente, regolate, peraltro, da condizioni di mercato.

Nel corso dell'attività di vigilanza, abbiamo verificato che non sono state presentate denunce ex art. 2408 C.C., così come non sono risultate omissioni, fatti censurabili o irregolarità. Parimenti, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere menzione nella presente relazione.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio e della relazione sulla gestione – che ci sono stati consegnati al termine della riunione consiliare del 20 marzo 2006 – tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla società di revisione. Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 C.C.

Abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi aventi utilità pluriennale ai sensi dell'art. 2426 punto 5 C.C.

In relazione a quanto precede, riteniamo meritevole di approvazione di bilancio della Vostra Società relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2005, così come appare condivisibile la proposta degli Amministratori in ordine al riparto del risultato dell'esercizio.

Il Collegio Sindacale

Reggio Emilia, 4 Aprile 2006

BILANCIO AL 31.12.2005

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione, così come previsto dal Decreto Legislativo n. 87/1992 che ha disciplinato in attuazione di una Direttiva CEE i conti annuali e consolidati degli enti creditizi e degli altri istituti finanziari.

La Nota Integrativa, espressa all'unità di euro, ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dalle disposizioni del Decreto Legislativo n. 87/1992, integrato dalle istruzioni contenute nel provvedimento della Banca d'Italia n. 103 del 31 luglio 1992. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Pertanto, alla presente Nota Integrativa sono allegati i seguenti documenti:

- Conto economico riclassificato;
- Stato Patrimoniale finanziario;
- Conto Economico finanziario;
- Rendiconto Finanziario;
- Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto;
- Prospetto netto e classificazione delle riserve;
- Prospetto del Patrimonio di Vigilanza;

Per tutte le informazioni non comprese nel presente documento, si rimanda alla Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione da parte di Deloitte & Touche SpA.

STATO
PATRIMONIALE
CONTO
ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE in euro

ATTIVO		2005	2004
10	Cassa e disponibilità	3 680 790	9 870
20	Crediti verso enti creditizi:	79 908	88 915
	a) a vista	0	0
	b) altri crediti	79 908	88 915
30	Crediti verso enti finanziari	3 870 110	15 857 344
	b) altri crediti	3 870 110	15 857 344
40	Crediti verso clientela	8 246 539	12 910 063
70	Partecipazioni	76 976	76 976
80	Partecipazioni in imprese del gruppo	80 051	80 051
90	Immobilizzazioni immateriali	524 250	546 864
	di cui • costi di impianto	0	205
100	Immobilizzazioni materiali	1 693 154 559	1 639 394 465
	di cui • beni dati in locazione finanziaria	1 524 124 469	1 416 097 702
	• beni in attesa di locazione finanziaria	167 590 332	221 762 062
130	Altre attività	10 455 626	13 698 626
140	Ratei e risconti attivi:	38 926 556	37 588 674
	a) ratei attivi	35 658 234	34 339 186
	b) risconti attivi	3 268 322	3 249 488
	Totale dell'attivo	1.759.095.365	1.720.251.848

PASSIVO		2005	2004
10	Debiti verso enti creditizi:	1 073 894 552	1 192 809 192
	a) a vista	57 531 776	80 103 515
	b) a termine o con preavviso	1 016 362 776	1 112 705 677
20	Debiti verso enti finanziari:	131 378 146	51 800 576
	a) a vista	0	0
	b) a termine o con preavviso	131 378 146	51 800 576
30	Debiti verso clientela:	442 554 761	381 563 652
	a) a vista	93 114	49 966
	b) a termine o con preavviso	442 461 647	381 513 686
50	Altre passività	39 867 577	33 297 684
60	Ratei e risconti passivi:	3 596 117	2 674 586
	a) ratei passivi	3 514 970	2 554 261
	b) risconti passivi	81 147	120 325
70	Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	910 190	849 120
80	Fondi per rischi ed oneri:	18 596 949	15 189 016
	a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	79 529	81 878
	b) fondi imposte e tasse	16 604 679	12 960 454
	c) altri fondi	1 912 741	2 146 684
110	Passività subordinate	5 164 569	5 164 569
120	Capitale	12 910 000	12 910 000
140	Riserve:	18 298 773	2 647 255
	a) riserva legale	2 785 937	1 736 292
	d) altre riserve	15 512 836	910 963
150	Riserve di rivalutazione	444 680	444 680
170	Utile d'esercizio	11.479.051	20.901.518
	Totale del passivo	1.759.095.365	1.720.251.848

GARANZIE E IMPEGNI		2005	2004
10	Garanzie rilasciate	-	-
20	Impegni	266 052 916	163 152 852

CONTO ECONOMICO in euro

COSTI		2005	2004
10	Interessi passivi e oneri assimilati	36 453 445	33 483 190
20	Commissioni passive	1 144 324	1 154 140
40	Spese amministrative:	7 461 881	6 998 281
	a) <i>spese per il personale</i>	4 126 151	3 964 293
	di cui: • <i>salari e stipendi</i>	2 502 839	2 498 029
	• <i>oneri sociali</i>	785 288	758 595
	• <i>trattamento di fine rapporto</i>	191 549	181 494
	• <i>trattamento di quiescenza</i>	4 502	9 887
	b) <i>altre spese amministrative</i>	3 335 730	3 033 988
50	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	381 354 238	366 122 673
	di cui: • <i>su beni dati in locazione finanziaria</i>	380 716 964	365 546 734
60	Altri oneri di gestione	2 263 173	2 592 383
	di cui: • <i>oneri per riscatto beni in locazione finanziaria</i>	104 856	269 849
70	Accantonamenti per rischi e oneri	252 105	0
80	Accantonamento ai fondi rischi su crediti	0	0
90	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	1 064 697	1 087 799
110	Oneri straordinari	254 138	112 925
130	Imposte sul reddito d'esercizio	7 486 783	12 798 502
140	Utile d'esercizio	11 479 051	20 901 518
	Totale costi	449.213.835	445.251.411

RICAVI		2005	2004
10	Interessi attivi e proventi assimilati	359 190	833 273
20	Dividendi e altri proventi:	12 042	1 400
	b) <i>su partecipazioni</i>	0	0
	c) <i>su partecipazioni in imprese del Gruppo</i>	12 042	1 400
30	Commissioni attive	229 042	149 232
40	Profitti da operazioni finanziarie	2 442	0
50	Riprese di valore su crediti	644 448	127 893
70	Altri proventi di gestione	447 638 459	426 819 007
	di cui: • <i>canoni attivi per beni in locazione finanziaria</i>	442 793 158	422 144 900
	• <i>proventi per riscatto beni in locazione finanziaria</i>	1 563 652	1 547 168
80	Proventi straordinari	328 212	17 320 606
	Totale ricavi	449.213.835	445.251.411

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A) - CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge interpretate, ove necessario, facendo riferimento ai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, a quelli dell'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.)

I principi adottati, di seguito esposti, sono stati concordati con il Collegio Sindacale ove previsto dalla normativa

SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Crediti e debiti verso Enti Creditizi, Enti Finanziari e verso Clientela

I crediti sono iscritti al valore nominale; tale valore, comprensivo dell'ammontare degli interessi di mora maturati, viene rettificato in base al presumibile valore di realizzo.

In considerazione della particolare natura del contratto di locazione, il presumibile valore di realizzo dei crediti espliciti ed impliciti (capitali residui) è ottenuto deducendo dal valore nominale del credito le stime di perdita (analitiche e forfettarie) contabilizzate, per l'esercizio, alla voce "rettifiche di valore sui crediti" (voce 90) del conto economico.

Il procedimento valutativo si è articolato nel seguente modo:

- per i crediti (espliciti e impliciti) classificabili nelle categorie delle sofferenze e degli incagli si è proceduto alla svalutazione integrale o parziale degli stessi in modo analitico. Nella disamina delle posizioni ci si è attenuti ai seguenti elementi di giudizio:
 - avvio ed eventuale esito di atti giudiziari da parte della Società e/o proposte o esperimento di azioni esecutive da parte di terzi;
 - situazione patrimoniale personale dei garanti, nel caso di crediti assistiti da garanzie personali,
 - stato e grado delle garanzie reali prestate e considerazione della congruità delle medesime rispetto al credito vantato;
 - recuperabilità e valore di mercato del bene oggetto della locazione;
- per quanto riguarda i crediti in bonis verso clientela (espliciti e impliciti), in conseguenza dell'imminente passaggio agli IFRS/IAS (nuovi principi contabili internazionali) ed in ottica di un graduale recepimento delle nuove disposizioni previste da Basilea 2, la società ha provveduto ad affinare il procedimento di valutazione forfettario. A tal fine è stata utilizzata la classificazione interna dei crediti (rating), che tiene conto delle caratteristiche di rischiosità dei singoli debitori.

In particolare sono stati utilizzati i seguenti parametri di rischio:

- probabilità di default (PD) distinte per classe di rating o pool di appartenenza;
- perdita in caso di default (LGD) distinta per tipologia di leasing.

I crediti in oggetto sono stati suddivisi in due categorie.

- a vista (per quelli con scadenza minore o uguale ad un anno o a revoca);
- a scadenza (per quelli con scadenza superiore all'anno e con un piano di flussi di cassa prestabilito).

Per i crediti a vista sono state utilizzate le PD ad un anno, mentre per quelli a scadenza sono state applicate le PD pluriennali ai rispettivi flussi di cassa attesi.

Il valore originario del credito viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata. I crediti per canoni di locazione di competenza futura, costituiti da fatturazione effettuata in via anticipata per tutti i canoni fino alla scadenza, trovano contropartita nella voce "debiti verso clientela". I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Poste in valute non aderenti all'Euro

Le attività e le passività per finanziamenti sono convertite in euro al cambio di fine esercizio.

I finanziamenti passivi in valuta estera, accesi a copertura delle operazioni di locazione finanziaria con clausole contrattuali che prevedano canoni indicizzati per tassi e cambi di valute estere ed i capitali residui relativi a tali operazioni, sono valutati alla fine di ciascun esercizio al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

L'effetto della valutazione dei capitali residui dei contratti di locazione finanziaria indicizzati alle divise estere, impliciti nei canoni a futura maturazione, è evidenziato alla voce "Altre attività".

La differenza tra il valore corrente degli elementi dell'attivo e del passivo ed il valore contabile degli stessi elementi è inclusa nel conto economico alla voce "interessi passivi ed oneri assimilati" o alla voce "interessi attivi ed oneri assimilati".

I debiti in valuta verso fornitori risultano iscritti al cambio di effettuazione dell'operazione, eventuali perdite o utili su cambio verranno regolati con le controparti nell'ambito del rapporto contrattuale.

Operazioni fuori bilancio

La voce è costituita da:

- capitali residui impliciti nei canoni di locazione a futura scadenza contrattualmente indicizzati alle divise estere. Tale posta, istituita in ottemperanza al disposto dell'art. 21 del Decreto Legislativo n. 87 del 27 gennaio 1992 e finalizzata a proteggere dal rischio di cambio le passività esposte in bilancio, viene convertita in euro al cambio di fine esercizio. La differenza cambio, contrattualmente prevista a carico dei conduttori, viene imputata a conto economico.
- contratti derivati finalizzati alla copertura del rischio di tasso e cambio, valutati in modo coerente con le attività o passività in bilancio o fuori bilancio oggetto della copertura. I differenziali sono registrati nelle voci accese agli interessi passivi coerentemente ai costi ed ai ricavi generati dagli elementi coperti, secondo il principio della competenza economica e temporale.

Altri crediti e debiti

Gli altri crediti e debiti sono esposti al valore nominale. Tale valore per i primi esprime il presumibile valore di realizzo.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acqui-

sto. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento e gli altri costi aventi utilità pluriennale sono stati iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale. Tali costi sono ammortizzati in un periodo non superiore ai cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Beni in locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono contabilizzate, secondo il metodo patrimoniale, in linea con la normativa fiscale vigente. I beni in locazione sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, rettificato, per gli immobili, ai sensi della legge di allineamento monetario L. 413/1991, ovvero al valore attribuito in sede di conferimento.

L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile i relativi fondi di ammortamento, come evidenziato in apposito prospetto nella sezione "Informazioni sullo stato patrimoniale - Immobilizzazioni materiali".

Le quote di ammortamento di tali beni in applicazione dell'art. 3 comma 103 L. 549/1995 sono ammortizzati in base al relativo piano di ammortamento finanziario.

Nella sezione "Informazioni sullo stato patrimoniale - Operazioni di locazione finanziaria" vengono fornite tutte le informazioni inerenti gli effetti economici e patrimoniali relativi alla contabilizzazione dei contratti di leasing secondo la cosiddetta "metodologia finanziaria". Tale metodologia considera l'eccedenza del totale dei canoni del contratto sul costo del relativo cespite, come un interesse attivo da riflettersi nel conto economico per competenza, in funzione del capitale residuo e del tasso di rendimento prefissato, equiparando sostanzialmente il contratto di locazione finanziaria ad un finanziamento.

La metodologia finanziaria considera attività il capitale residuo in luogo del valore netto contabile dei beni concessi in leasing.

Beni in attesa di locazione finanziaria

I beni in attesa di locazione sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, tali beni non vengono ammortizzati in quanto la consegna del bene, oggetto del contratto di leasing, avverrà successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Beni ritirati in attesa di vendita o di rilocazione

I beni ritirati in attesa di vendita o di rilocazione sono compresi nella voce "Beni in locazione finanziaria", iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed esposti al netto dei relativi fondi ammortamento.

Beni in uso azienda

Sono iscritti al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto dei fondi di ammortamento. Il costo dei beni viene ridotto nel caso in cui si verificano perdite durevoli di valore; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I costi aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Tali beni sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo di quiescenza, che copre esclusivamente i casi di cessazione prematura dal servizio, è adeguato alla riserva matematica determinata con calcoli attuariali riferiti all'obbligo di integrazioni pensionistiche sussistenti a carico della Società.

Il fondo imposte rappresenta l'accantonamento delle imposte effettuato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente e differito, in relazione alle norme tributarie in vigore.

Le imposte differite sono determinate con riferimento all'onere fiscale connesso alle differenze temporanee tassabili in esercizi futuri nella misura in cui esiste la ragionevole certezza del loro recupero e cioè della presenza di futuri redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si andranno a recuperare.

Non vengono accantonate imposte differite passive sulle riserve e sui fondi in sospensione d'imposta in quanto non sussistono fondati motivi per ritenere che gli stessi saranno utilizzati.

Gli altri fondi sono stanziati per fronteggiare.

- perdite di valore sui "crediti impliciti" dei contratti di locazione finanziaria; tale voce rappresenta una mera rettifica di valore - anche se indiretta - delle posizioni creditorie illustrate in Nota Integrativa alla voce 40 "Crediti verso clientela";
- passività di natura certa o probabile delle quali non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Garanzie ed impegni

Sono iscritti al valore complessivo dell'impegno assunto.

PARTE B) INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Cassa e disponibilità (voce 10)

	2005	2004
Cassa contanti	71	389
Cassa assegni	3 680 719	9 481
Conti correnti postali	-	-
Totale	3.680.790	9.870

Al 31/12/2005 sono presenti assegni circolari incassati negli ultimi giorni del periodo a fronte di fatture emesse per contratti di locazione finanziaria. Gli assegni sono stati versati su conto corrente bancario nei primi giorni di gennaio 2006.

Crediti verso enti creditizi (voce 20)

	2005	2004
Crediti a vista:		
- conti correnti	-	-
Altri crediti:		
- per contratti leasing	79 908	88 915
- diversi	-	-
Totale	79.908	88.915

La ripartizione del saldo e dei canoni futuri in funzione delle fasce di vita residua è fornita nella nota relativa alla voce "Crediti verso clientela".

Crediti verso enti finanziari (voce 30)

	2005	2004
Crediti verso la Capogruppo per trasferimenti IVA	3 863 873	15 852 452
Crediti per contratti leasing	6 237	4 892
Totale	3.870.110	15.857.344

La ripartizione del saldo e dei canoni futuri in funzione delle fasce di vita residua è fornita nella nota relativa alla voce "Crediti verso clientela".

Crediti verso clientela (voce 40)

	2005	2004
Crediti per canoni ordinari di leasing	4 668 420	9 043 331
Crediti per canoni futuri fatturati anticipatamente	2 651 627	3 362 714
Crediti dubbi	889 610	502 118
Crediti per altre competenze	36 882	1 900
Totale	8.246.539	12.910.063

La ripartizione dei crediti lordi in essere per fasce di vita residua è così composta:

Scadenza	Enti creditizi	Enti finanziari	Altra clientela	Totale
A vista	-	-	-	-
Fino a tre mesi	79 908	6 237	4 335 060	4 421 205
Da oltre tre mesi ad un anno	-	3 760 439	787 109	4 547 548
Da oltre un anno a cinque anni	-	-	1 614 097	1 614 097
Durata indeterminata	-	103 434	3 549 194	3 652 628
Totale	79.908	3.870.110	10.285.460	14.235.478

La "durata indeterminata" include le posizioni incagliate, le sofferenze, i relativi interessi di mora. dettagliate nel paragrafo successivo

La ripartizione per fasce di vita residua dei crediti futuri comprensivi della quota di riscatto, relativi ai soli contratti attivi, è la seguente:

	Enti creditizi	Enti finanziari	Crediti clientela	Totale
Canoni futuri:				
Fino a tre mesi	848 692	10 148	92 434 810	93 293 650
Da oltre tre mesi ad un anno	2 546 075	28 587	259 930 194	262 504 856
Da oltre un anno a cinque anni	9 843 472	-	947 903 927	957 747 399
Oltre cinque anni	2 074 710	-	457 506 459	459 581 169
Totale canoni futuri	15.312.949	38.735	1.757.775.390	1.773.127.074
Di cui quote capitali a scadere (capitale residuo):				
Fino a tre mesi	712 810	9 605	76 428 301	77 150 716
Da oltre tre mesi ad un anno	2 180 787	27 868	217 332 405	219 541 060
Da oltre un anno a cinque anni	8 962 611	-	820 209 848	829 172 459
Oltre cinque anni	2 007 463	-	420 233 574	422 241 037
Totale quote capitali a scadere	13.863.671	37.473	1.534.204.128	1.548.105.272

La composizione dei crediti verso enti creditizi, finanziari e altra clientela, il cui totale si riferisce rispettivamente alle voci 20, 30 e 40 del Bilancio Finanziario in allegato, è la seguente:

	Crediti lordi	Previsioni di Perdita		Crediti netti
		Analtiche	Forfettarie	
A. Crediti dubbi	2.917.558	- 2.027.948	-	889.610
Enti creditizi	-	-	-	-
Enti finanziari	-	-	-	-
Altra clientela:	2.917.558	- 2.027.948	-	889.610
<i>Sofferenze</i>	<i>1.993.678</i>	<i>- 1.221.540</i>	-	<i>772.138</i>
<i>Interessi di mora su sofferenze</i>	<i>661.952</i>	<i>- 661.952</i>	-	-
<i>Incagli</i>	<i>261.928</i>	<i>- 144.456</i>	-	<i>117.472</i>
<i>Interessi di mora su incagli</i>	-	-	-	-
B. Crediti in bonis	11.317.920	- 10.973	-7.348	11.299.599
Enti creditizi	79.908	-	-	79.908
Enti finanziari	3.870.110	-	-	3.870.110
Altra clientela	7.367.902	- 10.973	-7.348	7.349.581
Totale crediti espliciti	14.235.478	- 2.038.921	-7.348	12.189.209
A. Crediti dubbi	8.232.952	- 709.370	-	7.523.582
Enti creditizi	-	-	-	-
Enti finanziari	-	-	-	-
Altra clientela:	8.232.952	- 709.370	-	7.523.582
<i>Sofferenze</i>	<i>6.552.042</i>	<i>- 688.661</i>	-	<i>5.863.381</i>
<i>Incagli</i>	<i>1.680.910</i>	<i>- 20.709</i>	-	<i>1.660.201</i>
B. Crediti in bonis	1.698.755.908	-	-1.189.772	1.697.566.136
Enti creditizi	16.778.658	-	-	16.778.658
Enti finanziari	37.473	-	-	37.473
Altra clientela	1.681.939.777	-	-1.189.772	1.680.750.005
Totale crediti impliciti	1.706.988.860	- 709.370	-1.189.772	1.705.089.718
Totale	1.721.224.338	- 2.748.291	-1.197.120	1.717.278.927

I crediti in sofferenza rappresentano l'esposizione nei confronti di soggetti in stato di insolvenza per il cui recupero sono state iniziate azioni giudiziali o, comunque, azioni volte al rientro dell'esposizione
I crediti incagliati rappresentano l'esposizione nei confronti di soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà

La dinamica dei crediti dubbi e delle corrispondenti rettifiche di valore complessive, per l'esercizio 2005, è la seguente:

Crediti dubbi	Sofferenze	Incagli
A. Esposizione lorda iniziale al 01.01.2005	2.461.558	127.620
<i>A 1 di cui per interessi di mora</i>	<i>710.347</i>	-
B. Variazioni in aumento	618.047	257.979
B 1 ingressi da crediti in bonis	538.603	257.979
B 2 interessi di mora	-	-
B 3 trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	79.444	-
B 4 altre variazioni in aumento	-	-
C. Variazioni in diminuzione	- 423.975	- 123.671
C 1 uscite verso crediti in bonis	-	-
C 2 cancellazioni	- 225.933	- 22.187
C 3 incassi	- 198.042	- 21.040
C 4 realizzi per cessioni	-	-
C 5 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	- 79.444
C 6 altre variazioni in diminuzione	-	- 1.000
D. Esposizione lorda finale al 31.12.2005	2.655.630	261.928
<i>D 1 di cui per interessi di mora</i>	<i>661.952</i>	-
Totale crediti espliciti	2.655.630	261.928
A. Esposizione lorda iniziale al 01.01.2005	4.192.334	1.926.003
<i>A 1 di cui per interessi di mora</i>	-	-
B. Variazioni in aumento	3.124.391	1.664.581
B 1 ingressi da crediti in bonis	1.245.622	1.664.581
B 2 interessi di mora	-	-
B 3 trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	1.878.769	-
B 4 altre variazioni in aumento	-	-
C. Variazioni in diminuzione	- 764.683	- 1.909.674
C 1 uscite verso crediti in bonis	-	-
C 2 cancellazioni	- 404.625	- 12.682
C 3 incassi	- 212.230	- 18.000
C 4 realizzi per cessioni	-	-
C 5 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	- 1.878.769
C 6 altre variazioni in diminuzione	- 147.828	- 223
D. Esposizione lorda finale al 31.12.2005	6.552.042	1.680.910
<i>D. 1 di cui, per interessi di mora</i>	-	-
Totale crediti impliciti	6.552.042	1.680.910
Totale crediti dubbi	9.207.672	1.942.838

Rettifiche di valore complessive	Sofferenze	Incagli
A. Rettifiche complessive iniziali al 01.01.2005	2.028.970	58.090
<i>A 1 di cui per interessi di mora</i>	710.347	-
B. Variazioni in aumento	381.343	141.945
B 1 rettifiche di valore	363.451	141.945
<i>B 1 1 di cui per interessi di mora</i>	-	-
B 2 utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-
B 3 trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	17.892	-
B 4 altre variazioni in aumento	-	-
C. Variazioni in diminuzione	- 526.821	- 55.579
C 1 riprese di valore da valutazione	- 284.107	- 1.437
<i>C 1 1 di cui per interessi di mora</i>	-	-
C 2 riprese di valore da incasso	- 43.379	- 16.941
<i>C 2 1 di cui per interessi di mora</i>	-	-
C 3 cancellazioni	- 199.335	- 19.309
C 4 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	- 17.892
C 5 altre variazioni in diminuzione	-	-
D. Rettifiche complessive finali al 31.12.2005	1.883.492	144.456
<i>D 1 di cui per interessi di mora</i>	661.952	-
Totale crediti espliciti	1.883.492	144.456
A. Rettifiche complessive iniziali al 01.01.2005	781.093	110.838
<i>A 1 di cui per interessi di mora</i>	-	-
B. Variazioni in aumento	536.270	20.706
B 1 rettifiche di valore	460.021	20.706
<i>B 1 1 di cui per interessi di mora</i>	-	-
B 2 utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-
B 3 trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	76.249	-
B 4 altre variazioni in aumento	-	-
C. Variazioni in diminuzione	- 628.702	- 110.835
C 1 riprese di valore da valutazione	- 212.132	- 2.472
<i>C 1 1 di cui per interessi di mora</i>	-	-
C 2 riprese di valore da incasso	- 63.324	- 19.432
<i>C 2 1 di cui per interessi di mora</i>	-	-
C 3 cancellazioni	- 353.246	-
C 4 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	- 76.249
C 5 altre variazioni in diminuzione	-	- 12.682
D. Rettifiche complessive finali al 31.12.2005	688.661	20.709
<i>D 1 di cui per interessi di mora</i>	-	-
Totale crediti impliciti	688.661	20.709
Totale rettifiche di valore	2.572.153	165.165

Partecipazioni (voce 70)**Partecipazioni in imprese del gruppo (voce 80)**

	Partecipazioni in imprese del gruppo (voce 80)	Partecipazioni (voce 70)
Partecipazioni in enti creditizi:		
- quotate	-	-
- non quotate	-	-
Partecipazioni in enti finanziari:		
- quotate	-	-
- non quotate	51.646	-
Partecipazioni in altre imprese:		
- quotate	-	-
- non quotate	28.405	76.976
Totale	80.051	76.976

La movimentazione è la seguente:

	Partecipazioni in imprese del gruppo (voce 80)	Partecipazioni (voce 70)
Esistenze iniziali	80.051	76.976
Aumenti:		
- acquisti	-	-
- riprese di valore	-	-
- rivalutazioni	-	-
- altre variazioni	-	-
Diminuzioni:		
- vendite	-	-
- rettifiche di valore	-	-
- altre variazioni	-	-
Rimanenze finali	80.051	76.976
Rivalutazioni totali anni precedenti	2.582	-
Rettifiche totali anni precedenti	2.582	-

Non sono intervenute variazioni nel corso dell'esercizio

In dettaglio la situazione è la seguente:

Ragione Sociale	valore in bilancio	% sul capitale sociale
Partecipazioni:	76.976	
Centergross Srl	27.830	0,56
Centro Commerciale Ingrosso Rimini SpA	49.146	0,36
Partecipazioni:	80.051	
Credemfactor SpA	51.646	1,00
Credemtel SpA	28.405	1,00

Immobilizzazioni immateriali (voce 90)

	2005	2004
Costi di impianto e ampliamento	-	205
Software applicativo	310.872	168.524
Altri costi pluriennali	6.845	11.614
Immobilizzazioni immateriali in corso	206.533	366.521
Totale	524.250	546.864

La composizione di tale voce è fornita in apposito prospetto (prospetto n. 1), riportato in calce alla sezione "Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Attivo", ed indicante per ciascuna voce i costi originari, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio, nonché i saldi al 31/12/2005.

Le immobilizzazioni immateriali in corso si riferiscono principalmente alla realizzazione di specifici progetti software per l'adeguamento ai criteri di Basilea 2.

Immobilizzazioni materiali (voce 100)

La composizione di tale voce è fornita negli appositi prospetti (prospetti n. 2 e n. 3), riportati in calce alla sezione "Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Attivo", ed indicanti per ciascuna voce i costi originari, i precedenti ammortamenti e le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nel periodo ed i saldi finali al 31/12/2005.

Beni in locazione finanziaria (prospetto n. 2)

I beni destinati alla locazione finanziaria, esposti al netto dell'ammortamento, ammontano a Euro 1.691.714.801 e sono costituiti da:

- beni dati in locazione finanziaria per Euro 1.524.124.469;
- beni in attesa di locazione per Euro 167.590.332, di cui:
 - Euro 14.149.051 a fronte di beni consegnati ma, per i quali non è ancora decorso il contratto di leasing;
 - Euro 153.441.281 a fronte di immobili e imbarcazioni da diporto in corso di costruzione, da concedere in locazione finanziaria.

Beni in uso azienda (prospetto n. 3)

Ammontano a Euro 1.439.758 e si sono decrementati rispetto al 31/12/2004 di euro 94.943.

Le movimentazioni intervenute nel periodo sono indicate nell'apposito prospetto.

Altre attività (voce 130)

	2005	2004
Verso Erario	2.662.033	6.978.315
Verso Amministrazione Giudiziaria	844	844
Verso PPTT per affrancatrice	244	1.693
Verso fornitori per note di accredito da ricevere	284.686	393.920
Verso fornitori per anticipi	6.301.193	2.133.908
Verso fornitori per caparre	923.859	722.000
Verso enti per l'erogazione di pubblici servizi (depositi cauzionali)	2.694	2.886
Per rivalutazione attività fuori bilancio	-	4.104
Per imposte anticipate	32.133	46.409
Altri	247.940	90.106
Totale	10.455.626	10.374.185

I crediti verso Erario al 31 dicembre 2005 sono costituiti prevalentemente da:

- IRAP per acconti euro 911.490;
- IVA per euro 1.219.631 che saranno trasferiti alla Capogruppo in gennaio 2006;
- Imposta di bollo virtuale, acconti pari ad euro 127.648;
- Erario francese per euro 75.797;
- Ritenute d'acconto subite per euro 118.621.

Le attività per imposte anticipate sono così costituite:

Importo iniziale		45.390
Aumenti:		18.994
- imposte anticipate sorte nell'esercizio	18.994	
- altri aumenti	-	
Diminuzioni:		- 32.251
- imposte anticipate annullate nell'esercizio	- 32.251	
- altre diminuzioni	-	
Totale		32.133

Le differenze temporali che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate sono costituite da:

- spese di rappresentanza deducibili nei quattro anni successivi alla contabilizzazione;
- spese per revisione bilancio 2005 attività non concluse;
- rettifiche operate per l'adeguamento del valore dei cespiti ai rispettivi contratti;
- utilizzo fondo rischi generico a copertura degli effetti della Riserva Finanziaria

Le imposte sono state calcolate applicando le aliquote vigenti:

- IRES al 33%
- IRAP al 4,25%

Ratei e risconti attivi (voce 140)

	2005	2004
Ratei attivi per :		
- interessi su interest rate swap	3	14.005
- interessi su overnight index swap	1.184	219
- canoni di leasing di competenza dell'esercizio	35.657.047	34.324.962
- diversi	-	-
Totale ratei attivi	35.658.234	34.339.186
Risconti attivi per :		
- interessi su sconto effetti Sabatini	55.076	109.638
- compensi di intermediazione	2.925.272	2.938.967
- premi assicurativi	226.755	116.882
- fidejussioni e lettere di patronage	52.220	36.691
- imposta sostitutiva su finanziamenti	808	2.652
- diversi	8.191	44.658
Totale risconti attivi	3.268.322	3.249.488
Totale ratei e risconti attivi	38.926.556	37.588.674

Prospetto 1 - Variazioni delle immobilizzazioni immateriali in uso azienda
per l'esercizio chiuso al 31 12 2005 (in migliaia di euro)

Immobilizzazioni immateriali	Costi di impianto e ampliamento	Avviamento	Software	Altri costi pluriennali	Immobilizzazioni immateriali in corso	Totale
<i>Costo originario</i>	450	240	1 865	45	371	2 971
<i>Ammortamento in conto</i>	- 449	-240	- 1 696	- 34	-5	-2 424
Esistenze iniziali al 01.01.2005	1	-	169	11	366	547
Incrementi dell'esercizio:						
- Beni acquistati	-	-	386	-	193	579
- Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
Decrementi dell'esercizio:						
- Beni alienati	-	-	-	-	-	-
- Relativi ammortamenti	-	-	-	-	-	-
- Altre variaz in diminuzione	-	-	-	-	- 352	- 352
Ammortamenti dell'esercizio	- 1	-	- 244	- 5	-	- 250
Consistenze al 31.12.2005	-	-	311	6	207	524

Prospetto 2 - Variazioni delle immobilizzazioni materiali in locazione finanziaria
per l'esercizio chiuso al 31 12 2005 (in migliaia di euro)

Immobilizzazioni materiali	Immobili	Strumentali	Automezzi	Navi	Totali
<i>Costo originario</i>	1 628 576	534 120	162 306	71 651	2 396 653
<i>Fondi ammortamento</i>	- 570.490	- 284 690	- 88 196	- 37.180	- 980.556
Esistenze iniziali al 01.01.2005	1.058.086	249.430	74.110	34.471	1.416.097
Incrementi dell'esercizio:					
- Beni acquistati	210 618	98 415	45 792	11 737	366 562
Altre variazioni in aumento:					
- Costo originario	135 581	11 332	207	1 280	148 400
- Fondi ammortamento	-	-	-	-	-
Decrementi dell'esercizio:					
- Beni alienati	- 55 469	- 113 769	- 49 055	- 6 827	- 225 120
- Fondi ammortamento	39 799	108 545	45 470	6 324	200 138
Altre variazioni in diminuzione:					
- Costo originario	- 1 251	-	-	-	- 1 251
- Fondi ammortamento	15	-	-	-	15
Ammortamenti dell'esercizio	- 203 193	- 116.625	- 45 671	- 15 227	- 380 716
Consistenze al 31.12.2005	1.184.186	237.328	70.853	31.758	1.524.125
• Costo originario	1 918 055	530 098	159 250	77 841	2 685 244
• Fondi ammortamento	- 733 869	- 292.770	- 88.397	- 46 083	- 1 161 119
<i>di cui rivenienti da contratti risolti</i>					
• costo originario	5 227	2 976	1 286	-	9 489
• fondo ammortamento	-1 225	- 1 867	- 965	-	- 4 057
• svalutazioni durature	-	-	-	-	-
Valore netto beni rivenienti da contratti risolti	4 002	1 109	321	-	5 432

Nel prospetto di cui sopra le "altre variazioni in aumento" esprimono il valore dei contratti stipulati negli anni precedenti e decorsi nel 2005, valori che trovano riscontro nelle "variazioni in diminuzione" dei beni in attesa di locazione finanziaria

Beni in attesa di locazione finanziaria	Immobili	Strumentali	Automezzi	Navi	Totali
Esistenze iniziali al 1.1.2005	206.690	12.459	207	2.406	221.762
Incrementi dell'esercizio:					
- Beni acquistati	82.022	11.501	531	174	94.228
- Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
Decrementi dell'esercizio:					
- Altre variazioni in diminuzione	- 135.581	- 11.332	- 207	- 1.280	- 148.400
- Svalutazioni durature	-	-	-	-	-
Consistenze al 31.12.2005	153.131	12.628	531	1.300	167.590

Prospetto 3 - Variazioni delle immobilizzazioni materiali in uso azienda
per l'esercizio chiuso al 31 12 2005 (in migliaia di euro)

Immobilizzazioni materiali	Immobili	Impianti	Attrezzature	Automezzi	Macchine ufficio	Mobili e arredi	Telefoni cellulari	Totali
Costo originario	2.166	269	9	581	364	285	3	3.677
Fondi Ammortamento	- 1.067	- 256	- 9	- 339	- 322	- 146	- 3	- 2.142
Esistenze iniziali al 1.1.2005	1.099	13	-	242	42	139	-	1.535
Incrementi dell'esercizio:								
- Beni acquistati	36	-	-	289	41	-	-	366
Altre variazioni in aumento:								
- Costo originario	-	-	-	-	-	-	-	-
- Fondi ammortamento	-	-	-	-	-	-	-	-
- Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi dell'esercizio:								
- Beni alienati	-	-	-	- 244	- 59	-	-	- 303
- Fondi ammortamento	-	-	-	170	59	-	-	229
Ammortamenti dell'esercizio	- 66	- 9	-	- 218	- 39	- 56	-	- 388
Consistenze al 31.12.2005	1.069	4	-	239	44	83	-	1.439

PASSIVO

Debiti verso enti creditizi (voce 10)

	2005	2004
Finanziamenti di conto corrente	57 531 776	80 103 515
Finanziamenti Hot Money	83 362 776	912 605 697
Finanziamenti in euro	933 000 000	200 000 000
Finanziamenti in valuta	-	99 980
Totale	1.073.894.552	1.192.809.192

La ripartizione di tali debiti in funzione delle fasce di vita residua è la seguente:

	2005	2004
A vista	57 531 776	80 103 515
Fino a tre mesi	743 362 776	912 605 697
Da oltre tre mesi ad un anno	73 000 000	99 980
Da oltre un anno a cinque anni	100 000 000	150 000 000
Oltre cinque anni	100 000 000	50 000 000
Durata indeterminata	-	-
Totale	1.073.894.552	1.192.809.192

Debiti verso enti finanziari (voce 20)

	2005	2004
Finanziamenti in euro	131 377 972	51 800 402
Debiti diversi	174	174
Totale	131.378.146	51.800.576

La ripartizione di tali debiti in funzione delle fasce di vita residua è la seguente:

	2005	2004
A vista	-	-
Fino a tre mesi	130 883 695	51 800 576
Da oltre tre mesi ad un anno	494 451	-
Da oltre un anno a cinque anni	-	-
Totale	131.378.146	51.800.576

Debiti verso clientela (voce 30)

	2005	2004
Debiti per carte commerciali	395 969 969	319 478 103
Debiti per rate incassate anticipatamente o da restituire	2 279 753	2 123 668
Debiti per anticipi e acconti da clienti	38 037 248	52 333 040
Contributi regionali, Artigiancassa, L 488 (*)	1 687 451	1 741 552
Debiti per note di accredito da emettere	1 719 901	2 387 194
Debiti per canoni futuri	2 651 627	3 362 714
Altri debiti	208 812	137 381
Totale	442.554.761	381.563.652

(*) pervenuti negli ultimi giorni del periodo da erogare alla clientela

La ripartizione di tali debiti in funzione delle fasce di vita residua è la seguente:

	2005	2004
A vista	93 114	49 966
Fino a tre mesi	440 060 441	377 967 363
Da oltre tre mesi ad un anno	787 109	1 304 444
Da oltre un anno a cinque anni	1 614 097	2 157 315
Oltre cinque anni	-	84.564
Totale	442.554.761	381.563.652

Altre passività (voce 50)

	2005	2004
Debiti verso fornitori	38 275 154	31 681 198
Debiti verso Erario	233 454	218 056
Debiti diversi	1.358.969	1.398.430
Totale	39.867.577	33.297.684

Ratei e risconti passivi (voce 60)

	2005	2004
Ratei passivi per:		
- interessi passivi su finanziamenti	1 985 500	735 018
- interessi passivi su interest rate swap	1 422 284	1 699 106
- interessi passivi su overnight index swap	72 639	77 756
- diversi	34 547	42 381
Totale ratei passivi	3.514.970	2.554.261
Risconti passivi per:		
- canoni di locazione finanziaria	57 661	109 361
- diversi	23 486	10 964
Totale risconti passivi	81.147	120.325
Totale ratei e risconti passivi	3.596.117	2.674.586

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce 70)

	2005	2004
Saldo iniziale	849 120	866 167
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	-2 543	- 2 249
Quota maturata e stanziata a conto economico	201 388	194 301
Indennità liquidate nell'esercizio	-66 257	- 146 909
Quota trattenuta ad integrazione del Fondo pensioni del personale dipendente	-71 518	- 62 190
Saldo finale	910.190	849.120

Fondi per rischi ed oneri (voce 80)

	1 1 2005	Accantonamenti	Utilizzi	31 12 2005
Fondi di quiescenza				
• trattamento integrativo di previdenza	81 878	4 502	-6 851	79 529
Totale fondi di quiescenza	81.878	4.502	-6.851	79.529
Fondi per imposte:				
• imposte differite	8 668 044	1 482 386	-	10 150 430
• imposte correnti Irpeg/Ires	3 503 390	4 943 595	-3 503 390	4 943 595
• imposte correnti Irap	621 905	1 043 575	-621 905	1 043 575
• imposte sul reddito francesi	60 426	102 481	-60 426	102 481
• imposte eccedenti	106 689	6 696	-113 385	-
• contenzioso non creditizio	-	302 000	-	302 000
• INVIM su contratti immobiliari	-	62.598	-	62.598
Totale fondi imposte	12.960.454	7.943.331	-4.299.106	16.604.679
Altri fondi:				
• rettifiche di valore analitiche su crediti impliciti in sofferenza	781 093	247 889	-416 570	688 661
• rettifiche di valore analitiche su crediti impliciti - incagli	110 838	17 010	-30 890	20 709
• rettifiche di valore forfettarie su crediti impliciti vivi	1 238 234	75 696	-116 810	1 197 120
• accantonamenti a fondo rischi ed oneri	16.519	-	-10.268	6.251
Totale altri fondi	2.146.684	340.595	-574.538	1.912.741

Fondo di quiescenza del personale

Il fondo copre l'impegno assunto dalla Società di corrispondere un sussidio integrativo a favore di coloro che interrompono il servizio per cause di forza maggiore prima della maturazione del trattamento pensionistico; tale fondo è adeguato alla riserva matematica determinata con calcoli attuariali

Fondo imposte e tasse

Il fondo imposte e tasse comprende il debito per imposte "IRES" e "IRAP" di competenza dell'esercizio e l'accantonamento delle imposte differite conseguenti al disinquinamento fiscale

Le poste sono state calcolate applicando le aliquote vigenti: IRES al 33% e IRAP al 4,25%. Al fine di quantificare gli impegni derivanti dalla operazione immobiliare francese, è stato stimato il debito verso il competente erario utilizzando l'aliquota ufficiale del 33,33%, il valore dell'imposta è stato inoltre maggiorato del 3% in base alla normativa fiscale francese

Il fondo contenzioso fiscale risulta accantonato a fronte della vertenza in essere con l'Agenzia Entrate - Direzione Regionale Emilia Romagna a seguito della verifica generale sull'anno di imposta 2002

Il fondo INVIM si riferisce all'accertamento di maggior valore dei beni oggetti di dichiarazione INVIM per l'anno 1997, notificato dall'Ufficio Entrate di Sassuolo

La riforma fiscale attuata con il decreto legislativo 12 dicembre 2003, n. 344 ha introdotto il cosiddetto "Consolidato fiscale" e cioè la possibilità per i gruppi di imprese di presentare un'unica dichiarazione con compensazione di imponibili positivi e negativi nei modi previsti dagli articoli dal 117 al 128 del DPR 917/1986 come riformato dal predetto decreto legislativo

In considerazione delle utilità connesse all'adesione al consolidato fiscale ed ai trascurabili oneri da essa derivanti, la società ha valutato favorevolmente tale scelta ed ha esercitato per il triennio 2004-2006 l'opzione per la tassazione di gruppo di cui all'art. 117 del TUIR, aderendo a tal fine alla formale proposta della controllante/consolidante Credemholding SpA

Per quanto riguarda inoltre la ripartizione delle utilità derivanti dal predetto consolidato fiscale, nonché la disciplina degli adempimenti connessi alla relativa gestione amministrativa, è stato approvato un apposito schema di regolamentazione, che ha efficacia per tutte le società del "gruppo fiscale"

Degli eventuali benefici ed effetti se ne è tenuto conto nel conteggio del carico fiscale corrente e differito

Altri fondi

La voce altri fondi rappresenta prevalentemente le rettifiche di valore, indirette, apportate ai crediti impliciti inerenti alle operazioni di locazione finanziaria

Il fondo rischi ed oneri si riferisce all'accantonamento effettuato per fronteggiare gli effetti della Riserva Finanziaria di seguito trattata

Passività subordinate

La Società ha ottenuto dalla banca controllante Credito Emiliano SpA un finanziamento subordinato di Euro 5 164 569 con scadenza giugno 2006, regolato a condizioni di mercato pari a Euribor tre mesi + spread 0,05. Tale operazione è stata autorizzata da Banca d'Italia.

Patrimonio netto

La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio netto viene fornita in allegato.

Capitale sociale (voce 120)

Il capitale sociale al 31 dicembre 2005, interamente sottoscritto e versato pari a euro 12 910 000, risulta così costituito da n. 5 000 azioni ordinarie da nominali euro 2 582 cadauna.

La compagine sociale è rimasta invariata e al 31 dicembre 2005 risulta essere la seguente:

- Credito Emiliano SpA 99,5%
- Magazzini Generali delle Tagliate SpA 0,5%

Riserve (voce 140)

	2005	2004
RISERVA LEGALE		
Saldo all'inizio dell'esercizio	1 736 292	1 446 876
Destinazione utile esercizio	1.049.645	289 416
Saldo	2.785.937	1.736.292
RISERVA STRAORDINARIA		
Saldo all'inizio dell'esercizio	728 654	728 654
Destinazione utile esercizio	-	-
Saldo	728.654	728.654
RISERVA DISPONIBILE		
Saldo all'inizio dell'esercizio	182 309	182 309
Destinazione utile esercizio	-	-
Saldo	182.309	182.309
RISERVE INDISPONIBILI EX ART 109		
Saldo all'inizio dell'esercizio	-	-
Destinazione utile esercizio	14.601.873	-
Saldo	14.601.873	-

Di seguito si riporta il prospetto di calcolo delle riserve vincolate ex art. 109, comma 4, lettera b) del TUIR, generatesi a fronte del disinquinamento fiscale, al netto dei relativi effetti fiscali:

Natura delle rettifiche evidenziate in dichiarazione	Riserve indisponibili al 01 gennaio 2005	Incrementi per accantonamenti extracontabili	Decrementi per imputazione a conto economico	Riserve indisponibili al 31 dicembre 2005
Fondo Rischi su crediti	14 601 873	3 009 692	-	17 611 565
Totale	14.601.873	3.009.692	-	17.611.565

Riserve di rivalutazione (voce 150)

Sono formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione delle seguenti leggi:

	2005	2004
Legge n. 72 del 19 marzo 1983	144 208	144 208
Legge n. 413 del 30 dicembre 1991	300 472	300 472
Totale	444.680	444.680

Indisponibilità di parte delle riserve ai sensi del punto n. 1 dell'art. 16 del Decreto Legislativo n. 87/1992
 Ai sensi del primo comma dell'art 16 del Decreto Legislativo n. 87/1992 si precisa che una parte delle riserve disponibili, per un ammontare complessivo di Euro 6.845, è vincolata a coprire l'ammontare dei costi relativi alle immobilizzazioni immateriali non ammortizzate

Attività e passività verso imprese del gruppo

	Società Controllante	Altre imprese del gruppo
Attività		
Credito per trasferimento IVA	-	3.863.873
Crediti per prestazioni di servizi	79.908	15.961
Crediti per fatture da emettere	-	-
Ratei attivi su contratti di locazione finanziaria	279.556	4.169
Ratei attivi per contratti derivati	1.187	-
Risconti attivi su commissioni	52.220	-
Totale	412.871	3.884.003
Passività		
Debiti per scoperti conto corrente ordinario e hot money	138.294.552	-
Debiti finanziamenti in euro	833.000.000	70.248.444
Debiti per prestazioni di servizi	76.185	-
Debiti vs fornitori ceduti	-	614.751
Fatture da ricevere	1.053.982	90.161
Note di credito da emettere	32.936	906
Ratei passivi su finanziamenti passivi e contratti derivati	2.113.230	615.032
Prestito subordinato	5.164.569	-
Totale	979.735.454	71.569.294

Impegni (voce 20)

	2005	2004
IMPEGNI ASSUNTI:		
- fornitori per beni da ricevere	103.305.008	106.125.899
- impegni per operazioni di natura commerciale	248.373	68.842
- impegni per convenzione BEI	162.499.535	56.958.111
Totale	266.052.916	163.152.852

Garanzie ricevute

	2005	2004
Garanzie reali	8.995.986	16.130.261
Garanzie di firma	759.156.014	667.980.006
Totale	768.152.000	684.110.267

Sono rilasciate a fronte di operazioni di leasing, a garanzia del pagamento dei canoni di locazione finanziaria

Operazioni a termine

	di copertura	di negoziazione	altre operazioni
Contratti derivati:			
• senza scambio di capitali			
- altri valori:			
Acquisti	366.500.000	-	-
Vendite	1.588.500.000	-	-
Totale	1.955.000.000	-	-

Relativamente ai "contratti derivati senza scambi di capitali", tutti stipulati a fini di copertura, la suddivisione è la seguente:

- altri valori acquisti, composti da 1.500.000 euro di interest rate swap, da 365.000.000 euro di overnight index swap;
- altri valori vendite, composti da 93.000.000 euro di interest rate swap, da 1.495.500.000 euro di overnight index swap

In osservanza del principio di "coerenza valutativa", fissato dall'art. 15, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 87/1992, le operazioni a termine in valuta e i contratti derivati posti in essere con finalità di copertura sono valutate in modo omogeneo a quello delle attività e passività coperte.

Non sono state pertanto rilevate minusvalenze su operazioni fuori bilancio per 1.835.713 euro e plusvalenze per 111.329 euro, in quanto a copertura di attività e passività iscritte al nominale.

Tali valori si riferiscono esclusivamente alla componente fuori bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria

Gli effetti patrimoniali ed economici che sarebbero derivati dalla contabilizzazione delle operazioni di leasing secondo la metodologia finanziaria (descritta in precedenza) sono sintetizzati come segue:

	Effetto sul patrimonio netto al 31/12/2005	Effetto sul risultato dell'esercizio 2005
Eccedenza dei fondi ammortamento civilistici rispetto a quelli finanziari	-6.251	-10.268
Fondo rischi ed oneri inerente alle "operazioni di locazione finanziaria"	6.251	10.268
Effetto totale	-	-

PARTE C) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

COSTI

Interessi passivi ed oneri assimilati (voce 10)

	2005	2004
Verso enti creditizi:		
- interessi passivi per finanziamenti e c/c in euro	24 538 154	24 516 144
- interessi passivi per finanziamenti e c/c in valuta	695	735
- perdite su cambio per finanziamenti	1 138	645
- utile/perdita presunta su cambio per finanziamenti	3 166	729
- interessi passivi su contratti derivati	3 351 483	3 761 477
- interessi attivi su contratti derivati	-1 505 555	-1 616 141
- oneri bancari su finanziamenti	112 836	84 369
- interessi su sconto effetti Sabatini	70 565	107 248
- imposta sostitutiva su accensione finanziamenti	1.844	1.849
Totale enti creditizi	26 574 326	26 857 055
Verso enti finanziari:		
- interessi passivi per finanziamenti in euro	2.416.653	1.110.295
Totale enti finanziari	2 416 653	1 110 295
Verso clientela:		
- interessi passivi per finanziamenti in euro	7 394 584	5 479 925
- interessi per dilazione pagamento	67 882	35 915
Totale clientela	7 462.466	5 515 840
Totale interessi passivi ed oneri assimilati	36.453.445	33.483.190

Commissioni passive (voce 20)

Tale voce accoglie gli oneri sostenuti in relazione ai servizi finanziari ricevuti

	2005	2004
Oneri bancari diversi	94 104	106 994
Compensi di intermediazione	1 050 220	1 047 146
Totale	1.144.324	1.154.140

Spese amministrative (voce 40)

	2005	2004
Costi per il personale	4 126 151	3 964 293
Personale comandato	487 544	481 717
Servizio amministrativo	292 000	268 402
Servizio informatico	293 748	292 028
Servizio fidi	176 250	110 241
Servizio tesoreria	70 000	51 000
Servizio auditing	28 316	24 430
Servizio amministrazione personale	17 787	17 653
Servizio global risk management	13 000	29 000
Servizio pianificazione e capital management	15 900	17 015
Servizio gestione personale	9 300	9 300
Servizio crediti – centrale rischi Bankit	18 570	12 734
Servizio economato, trasporto e archiviazione documenti	32 355	32 357
Servizio di segreteria societaria	10 000	-
Fitti passivi	164 605	151 083
Servizio lavoro interinale	21 293	24 775
Certificazione bilancio	69 947	36 365
Consulenze	214 693	192 147
Informazioni e visure da terzi	39 197	31 793
Servizi di segreteria	11 203	12 497
Segnalazioni di Vigilanza e Centrale Rischi	12 544	10 428
Gestione pratiche auto	21 582	28 623
Compensi organi sociali	99 217	93 324
Telefoniche	63 494	66 228
Postelegrafoniche	40 099	39 364
Servizio PT postel	115 659	99 466
Consegna documenti	8 777	12 123
Canoni manutenzione	61 301	60 061
Cancelleria	46 199	32 135
Pubblicità e attività promozionali	24 685	33 180
Assicurazioni diverse società	86 650	59 932
Carburanti e lubrificanti	73 787	69 644
Manutenzione beni aziendali	60 281	67 288
Tassa proprietà auto aziendali	4 862	9 392
Imposta di registro e valori bollati	99 394	73 484
Spese notarili	42 702	39 896
Spese di rappresentanza	77 841	98 762
Addestramento e formazione	102 795	105 681
Spese condominiali	17 996	19 648
Spese pulizia locali	20 243	21 335
Contributi associativi	43 885	43 855
Spese viaggi	32 436	38 944
Spese di trasporto	21 153	17 524
Costo per adeguamento normativa IAS	104 214	-
Altre	68.226	99.134
Totale	7.461.881	6.998.281

Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali (voce 50)

	2005	2004
Immobilizzazioni immateriali uso azienda	248 910	194 328
Immobilizzazioni materiali uso azienda	388 365	381 611
Immobilizzazioni materiali locate	380 716 963	365 546 734
Totale	381.354.238	366.122.673

La voce accoglie gli ammortamenti delle immobilizzazioni contabilizzati nell'esercizio su beni locati e su beni uso azienda

Altri oneri di gestione (voce 60)

	2005	2004
Oneri per riscatto di beni dati in locazione finanziaria	104 856	269 849
Retrocessioni contrattuali a clientela	250 177	489 753
Oneri assicurativi su beni in leasing	523 923	550 042
Oneri per recupero crediti e beni	395 396	318 580
Oneri legali per contenzioso non creditizio e lavoristico	58 641	-
Altri oneri rimborsati dai clienti relativi a contratti leasing	931 064	971 343
Spese su beni locati non recuperabili	3 384	-
Utilizzo fondo rischi per riscatto beni in locazione finanziaria ante 1995	- 10 268	- 13 324
Beneficenze	6.000	6.140
Totale	2.263.173	2.592.383

Accantonamenti per rischi ed oneri (voce 70)

	2005	2004
Contenzioso fiscale per vertenza Agenzia delle Entrate	189 507	-
Contenzioso INVM per accertamento su dichiarazione anno 1997	62 598	-
Totale	252.105	-

Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni (voce 90)

	2005	2004
Rettifiche di valore operate nell'esercizio	1 064 697	1 087 799
Perdite su crediti	230 776	324 452
Utilizzo fondo svalutazione crediti analitico	- 173 127	- 230 215
Utilizzo fondo svalutazione crediti forfettario	- 57 649	- 94 237
Totale	1.064.697	1.087.799

Le svalutazioni sui crediti per interessi di mora su sofferenze, pari a Euro 79 414, sono state iscritte nel Conto Economico a diretta riduzione degli interessi attivi di mora maturati

Oneri straordinari (voce 110)

	2005	2004
Minusvalenze alienazione beni in uso azienda	29 074	3 991
Sopravvenienze passive	225 064	108 934
Totale	254.138	112.925

Imposte sul reddito d'esercizio (voce 130)

Imposte correnti	5 991 140
Variazione delle imposte differite	1 482 386
Variazione delle imposte anticipate	13 257
Imposte sul reddito d'esercizio	7.486.783

Utile d'esercizio (voce 140)

L'utile netto d'esercizio è pari ad euro 11 479 051

RICAVI

Interessi attivi e proventi assimilati (voce 10)

	2005	2004
Verso enti creditizi:		
- interessi attivi su c/c	668	312
Totale enti creditizi	668	312
Verso enti finanziari:		
- interessi attivi su credito IVA	220.903	666.895
Totale enti finanziari	220.903	666.895
Verso clientela:		
- interessi di mora	129.387	138.540
- interessi dilazione pagamento	8.232	27.526
- altri proventi	-	-
Totale clientela	137.619	166.066
Totale Interessi attivi e proventi assimilati	359.190	833.273

Dividendi e altri proventi (voce 20)

	2005	2004
Credemfactor SpA	10.200	1.400
Credemtel SpA	1.842	-
Totale	12.042	1.400

Commissioni attive (voce 30)

La voce, pari a Euro 229.042, è costituita da intermediazioni intercorse con:

- Milano Assicurazioni e Azuritalia Assicurazioni pari ad euro 222.180;
- Axus Italiana a fronte di contratti di noleggio a lungo termine (renting) di autovetture, per euro 6.862

Profitti da operazioni finanziarie (voce 40)

	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni	Totale
A 1 rivalutazioni	-	-	-	-
A 2 svalutazioni	-	-	-	-
B altri profitti e perdite	2.442	-	-	2.442
Totale	2.442	-	-	2.442
1 titoli di stato	-			
2 altri titoli di debito	-			
3 titoli di capitale	2.442			
4. contratti derivati su titoli	-			
Totale	2.442			

La movimentazione è relativa alla vendita di azioni e warrant della nuova Parmalat SpA, assegnati dal Commissario Straordinario ex art. 287 C.P.C. a seguito contenzioso creditizio

Riprese di valore su crediti (voce 50)

L'importo di euro 644.448 è così costituito:

- riprese su crediti da posizioni incassate nel corso dell'esercizio e svalutate nei precedenti esercizi per euro 161.862
- riprese su crediti per valutazione posizioni al 31/12/2005 per euro 482.586

Altri proventi di gestione (voce 70)

	2005	2004
Canoni di locazione - pre locazione	450 169 139	432 852 689
Indicizzazioni su canoni di leasing	- 7 375 981	- 10 707 789
Proventi per riscatto di beni dati in locazione finanziaria (plusvalenze)	1 563 652	1 547 168
Proventi per rimborso spese istruttoria	620 440	676 462
Proventi per rimborso spese legali, recupero crediti e beni	159 237	149 472
Fitti attivi	107 000	107 000
I C I su immobili locati	505 642	536 354
Altri proventi relativi ai contratti di leasing	1.889 330	1 657 651
Totale	447.638.459	426.819.007

Proventi straordinari (voce 80)

	2005	2004
Sopravvenienze ed abbuoni attivi	232 280	123 842
Plusvalenze per alienazione cespiti aziendali	56 657	52 143
Indennizzi assicurativi	38 491	16 728
Rivalutazione credito verso erario per acconto TFR	784	935
Utilizzo fondo rischi su crediti (disinquinamento fiscale)	-	17.126 958
Totale	328.212	17.320.606

Ripartizione per mercati geografici

Tale informazione non viene fornita in quanto non significativa, poiché l'organizzazione della Società è sostanzialmente la medesima su tutto il territorio nazionale

Rapporti reddituali intercorsi nel periodo con le imprese del gruppo

	Società Controllante	Altre imprese del gruppo
Ricavi		
Interessi attivi e proventi assimilati	668	-
Dividendi ed altri proventi	-	12.042
Altri proventi di gestione	3.420.585	164.027
Totale ricavi	3.421.253	176.069
Costi		
Interessi passivi ed oneri assimilati	24.745.706	1.358.713
Commissioni passive	636.577	38.331
Spese amministrative:		
- Servizio amministrativo	292.000	-
- Servizio informatico	176.521	-
- Servizio fidi	176.250	-
- Personale comandato	453.751	33.793
- Servizio Auditing	-	28.316
- Servizio Asset & Liability Management	-	5.000
- Servizio di Pianificazione e Capital Management di gruppo	-	15.900
- Canone hosting	-	6.000
- Servizio tesoreria	70.000	-
- Contributo ABI	19.247	-
- Servizio crediti - centrale rischi Bankit	18.570	-
- Addestramento e formazione personale	16.625	-
- Servizio gestione personale	9.300	-
- Servizio amministrazione personale	17.787	-
- Servizio economato e archiviazione documenti	32.355	-
- Servizio postale	29.032	-
- Servizio legale	2.400	-
- Servizio gestione polizze assicurative	300	-
- Servizio amministrazione immobili	1.019	-
- Servizio attività di Global Risk Management	13.000	-
- Servizio segreteria societaria	10.000	-
- Servizio PT postel	-	115.660
- Spese condominiali	13.804	-
- Fitti passivi	123.849	26.328
Altre spese	1.063	387
Totale costi	26.859.156	1.628.428

PARTE D) ALTRE INFORMAZIONI

Numero dei dipendenti

Si evidenzia, di seguito, il numero medio dei dipendenti suddiviso per categoria:

	2004	2005	Media dell'esercizio
Dirigenti	3	4	3
Funzionari	17	15	15
Impiegati	34	38	32
Totale	54	57	50

A fine anno sono presenti nell'organico societario n. 10 unità comandate da società del Gruppo a prestare servizio presso la società e n. 1 unità risultante da servizio di lavoro interinale, mentre n. 6 dipendenti risultano essere comandati presso società del Gruppo, per un totale complessivo di risorse pari a 62 unità

Amministratori e Sindaci

L'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci e quello dei crediti erogati, cumulativamente per ciascuna categoria, è il seguente (in euro):

	Amministratori	Sindaci
Emolumenti	76.500	22.717
Operazioni in leasing (canoni futuri al 31.12.2005)	2.766	-
Totale	79.266	22.717

Società capogruppo

Il bilancio della Società sarà incluso sia nel bilancio consolidato della controllante Credito Emiliano SpA, sia nel bilancio consolidato della società Capogruppo Credito Emiliano Holding SpA

Ai sensi dell'art. 2497 bis vengono esposti i dati essenziali desunti dagli ultimi bilanci approvati (chiusi al 31/12/2004) sia della Controllante diretta Credito Emiliano SpA, sia della Controllante indiretta Credito Emiliano Holding SpA

in migliaia di euro

STATO PATRIMONIALE	CREDITO EMILIANO SPA	CREDITO EMILIANO HOLDING SPA
Totale attivo	14.932.355	465.811
Totale delle passività	14.033.342	19.118
Patrimonio netto	899.013	446.693

in migliaia di euro

CONTO ECONOMICO	CREDITO EMILIANO SPA	CREDITO EMILIANO HOLDING SPA
Margine Finanziario	348.494	41.392
Margine Servizi	297.734	8.500
Costi Operativi	-457.826	-8.840
Risultato Lordo di Gestione	188.402	41.052
Oneri e Proventi straordinari	84.708	73
Ammortamento su avviamenti	-5.443	-
Rettifiche nette di valore su crediti	-5.211	-
Accantonamenti per rischi	-4.465	-
Svalutazione netta partecipazioni	-261	-
Utile prima delle imposte	257.730	41.125
Imposte sul reddito	-80.266	-491
Utile netto	177.464	40.634
Numero medio dipendenti	4.255	54

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- Conto Economico riclassificato al 31 dicembre 2005 e 2004 (allegato I);
- Stato Patrimoniale Finanziario al 31 dicembre 2005 e 2004 (allegato II);
- Conto Economico Finanziario al 31 dicembre 2005 e 2004 (allegato III);
- Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 (allegato IV);
- Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto (allegato V);
- Patrimonio netto e classificazione delle riserve (allegato VI);
- Prospetto del Patrimonio di Vigilanza (allegato VII)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO in euro

(allegato I)

	2005	2004
RICAVI		
- canoni di locazione finanziaria	442 793 158	422 144 900
- interessi da locatari	359 190	833 273
- proventi per riscatto beni dati in leasing	1 563 652	1 547 168
Totale Ricavi	444.716.000	424.525.341
COSTI		
- ammortamenti beni dati in leasing	- 361 343 968	-351 208 772
- ammortamento per cessioni in corso d'anno	- 19 372 995	-14 337 962
- interessi passivi	- 36 453 445	-33 483 190
- oneri per riscatto beni dati in leasing	- 104 856	-269 849
Totale Costi	- 417.275.264	-399.299.773
Risultato della gestione finanziaria	27.440.736	25.225.568
Spese e proventi diversi:		
- commissioni passive	- 1 144 324	-1 154 140
- spese per il personale	- 4 126 151	-3 964 293
- altre spese amministrative	- 3 335 730	-3 033 988
- rettifiche di valore immobilizzazioni materiali e immateriali ad uso proprio	- 637 275	-575 939
- altri oneri di gestione	- 2 412 455	-2 435 459
- altri proventi di gestione	3 853 387	20 598 177
Totale spese e proventi diversi	- 7.802.548	9.434.358
Risultato della gestione finanziaria netto spese	19.638.188	34.659.926
- rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	- 1 064 697	-1 087 799
- accantonamenti per rischi ed oneri	- 252 105	-
- riprese di valore su crediti	644 448	127 893
Utile prima delle imposte	18.965.834	33.700.020
Imposte dirette dell'esercizio	- 7 486 783	-12 798 502
Utile netto	11.479.051	20.901.518

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO in euro

(allegato

ATTIVO		2005	2004
10	Cassa e disponibilità		9 87
20	Crediti verso enti creditizi:	16 858 566	16 825 38
	a) a vista	0	0
	b) altri crediti	16 858 566	16 825 383
30	Crediti verso enti finanziari	3 907 583	15 933 63
	b) altri crediti	3 907 583	15 933 639
40	Crediti verso clientela	1 696 512 778	1 646 257 87
70	Partecipazioni	76 976	76 97
80	Partecipazioni in imprese del gruppo	80 051	80 05
90	Immobilizzazioni immateriali	524 250	546 86
	di cui • costi di impianto	0	205
100	Immobilizzazioni materiali	15 588 810	15 020 71
	di cui • beni in attesa di locazione finanziaria	14 149 051	13 486 016
130	Altre attività	10 508 576	13 694 28
140	Ratei e risconti attivi:	9 503 206	9 644 21
	a) ratei attivi	6 234 884	6 394 731
	b) risconti attivi	3 268 322	3 249 488
	Totale dell'attivo	1.757.241.586	1.718.089.86

PASSIVO		2005	2004
10	Debiti verso enti creditizi:	1 073 894 552	1 192 809 19
	a) a vista	57 531 776	80 103 515
	b) a termine o con preavviso	1 016 362 776	1 112 705 677
20	Debiti verso enti finanziari:	131 378 146	51 800 57
	a) a vista	0	0
	b) a termine o con preavviso	131 378 146	51 800 576
30	Debiti verso clientela:	442 554 761	381 563 65
	a) a vista	93 114	49 966
	b) a termine o con preavviso	442 461 647	381 513 686
50	Altre passività	39 920 526	33 297 68
60	Ratei e risconti passivi:	3 602 130	2 659 30
	a) ratei passivi	3 514 970	2 554 261
	b) risconti passivi	87 160	105 041
70	Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	910 190	849 11
80	Fondi per rischi ed oneri:	16 684 208	13 042 33
	a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	79 529	81 878
	b) fondi imposte e tasse	16 604 679	12 960 455
	c) altri fondi	0	0
110	Passività subordinate	5 164 569	5 164 56
120	Capitale	12 910 000	12 910 00
140	Riserve:	18 298 773	2 647 28
	a) riserva legale	2 785 937	1 736 292
	d) altre riserve	15 512 836	910 963
150	Riserve di rivalutazione	444 680	444 68
170	Utile d'esercizio	11.479.051	20.901.5
	Totale del passivo	1.757.241.586	1.718.089.81

GARANZIE E IMPEGNI		2005	2004
10	Garanzie rilasciate	0	
20	Impegni	266 052 916	163 152 8

CONTO ECONOMICO FINANZIARIO in euro

(allegato III)

COSTI		2005	2004
10	Interessi passivi e oneri assimilati	36 453 445	33 483 190
20	Commissioni passive	1 144 324	1 154 140
40	Spese amministrative:	7 461 881	6 998 281
	a) spese per il personale	4 126 151	3 964 293
	<i>di cui:</i> • salari e stipendi	2 502 839	2 498 029
	• oneri sociali	785 288	758 595
	• trattamento di fine rapporto	191 549	181 494
	• trattamento di quiescenza	4 502	9 887
	b) altre spese amministrative	3 335 730	3 033 988
50	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	637 275	575 939
60	Altri oneri di gestione	2 172 799	2 587 961
	<i>di cui:</i> • oneri per riscatto beni in locazione finanziaria	2 639	361 376
70	Accantonamenti per rischi ed oneri	252 105	0
90	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	1 064 697	1 087 799
110	Oneri straordinari	254 257	112 963
130	Imposte sul reddito d'esercizio	7 486 783	12 798 502
140	Utile d'esercizio	11 479 051	20 901 518
	Totale costi	68.406.617	79.700.293

RICAVI		2005	2004
10	Interessi attivi e proventi assimilati	62 648 983	57 678 251
20	Dividendi e altri proventi:	12 042	1 400
	<i>b) su partecipazioni</i>	0	0
	<i>c) su partecipazioni in imprese del Gruppo</i>	12 042	1 400
30	Commissioni attive	229 042	149 232
40	Profitti da operazioni finanziarie	2 442	0
50	Riprese di valore su crediti	644 448	127 984
70	Altri proventi di gestione	4 535 056	4 421 792
	<i>di cui:</i> • proventi per riscatto beni in locazione finanziaria	1 290 336	1 295 337
80	Proventi straordinari	334 604	17 321 634
	Totale ricavi	68.406.617	79.700.293

FONDI UTILIZZATI E IMPIEGATI	
Utilizzo di fondi generati dalla gestione:	
trattamenti di fine rapporto	68 800
trattamento di fine rapporto – fondo pensioni personale dipendente	71 518
utilizzo fondo imposte	4 186 613
utilizzo fondo di quiescenza	6 851
utilizzo altri fondi rischi	574 538
 Incremento (decremento) dei fondi impiegati	
cassa e disponibilità	3 670 920
crediti verso enti creditizi	- 9 007
crediti verso enti finanziari	- 11 987 234
crediti verso clientela	- 4 663 524
partecipazioni	-
immobilizzazioni materiali	434 865 422
immobilizzazioni immateriali	226 296
altre attività	- 3 243 000
ratei e risconti attivi	1 337 882
 Incremento (decremento) dei fondi raccolti	
crediti verso enti creditizi	-
pagamento dividendi	5 250 000
TOTALE FONDI UTILIZZATI E IMPIEGATI	430.356.075

FONDI GENERATI E RACCOLTI	
Fondi generati (assorbiti) dalla gestione:	
utile dell'esercizio	11 479 051
rettifiche di valore sulle immobilizzazioni immateriali	248 910
rettifiche sulle immobilizzazioni materiali:	
- beni uso azienda	388 365
- beni dati in locazione finanziaria	380 716 963
accantonamenti a fondo rischi ed oneri	340 595
accantonamenti a fondo trattamento fine rapporto	201 388
accantonamenti al fondo imposte	7 830 838
accantonamenti a fondi di quiescenza	4 502
 Incremento (decremento) patrimonio netto:	
capitale sociale	-
 Incremento (decremento) dei fondi raccolti:	
debiti verso la clientela	60 991 109
altre passività	6 569 893
ratei e risconti passivi	921 531
passività subordinate	-
 Incremento (decremento) dei fondi impiegati:	
debiti verso enti creditizi	- 118 914 640
debiti verso enti finanziari	79 577 570
TOTALE FONDI GENERATI E RACCOLTI	430.356.075

VARIAZIONI AL PATRIMONIO NETTO per esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 (in euro)

(allegato V)

	capitale sociale	riserva legale	riserva straordinaria	riserva disponibile	riserva indisponibile	riserva per rivalutazione L 72/1983	riserva per rivalutazione L 413/1991	utile netto dell'esercizio	Totale
Saldi al 31 dicembre 2004	12.910.000	1.736.292	728.654	182.309	0	144.208	300.472	20.901.518	36.903.453
Destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2004 come da delibera dell'Assemblea Ordinaria del 27/04/2005:									
- a riserva legale		1.049.645						- 1.049.645	0
- a riserva straordinaria								0	0
- a riserva vincolata ex art. 109					14.601.873			- 14.601.873	0
- dividendi distribuiti ai soci in ragione di euro 1.050 per ogni azione								- 5.250.000	- 5.250.000
Utile netto dell'esercizio 2005								11.479.051	11.479.051
Saldi al 31 dicembre 2005	12.910.000	2.785.937	728.654	182.309	14.601.873	144.208	300.472	11.479.051	43.132.504

PATRIMONIO NETTO E CLASSIFICAZIONE DELLE RISERVE

(allegato VI)

In sensi dell'art. 2427 comma 7 bis del Codice Civile di seguito vengono riportati:

Dettaglio della formazione del Patrimonio netto nel corso dell'ultimo triennio con la classificazione delle riserve in base alla loro origine

	Saldo 2002	Variazioni 2003	Variazioni 2004	Variazioni 2005	Saldo 2005
Capitale Sociale	12.910.000	-	-	-	12.910.000
Riserve di Capitale:					
- Riserva di rivalutazione L. 72/1983	144.208	-	-	-	144.208
- Riserva di rivalutazione L. 413/1991	300.472	-	-	-	300.472
Riserve di Utile:					
- Riserva Legale	1.316.312	130.564	289.416	1.049.645	2.785.937
- Riserva straordinaria	728.654	-	-	-	728.654
- Riserva disponibile	182.309	-	-	-	182.309
- Riserva vincolata ex art. 109	-	-	-	14.601.873	14.601.873

Indicazione della distribuibilità, disponibilità ed eventuale utilizzazione delle voci

	Saldo 2005	Possibilità di Utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi per copertura perdite	Altri utilizzi
Capitale Sociale	12.910.000	-	-	-	-
Riserve di Capitale					
- Riserva di rivalutazione L. 72/1983	144.208	A - B	-	-	-
- Riserva di rivalutazione L. 413/1991	300.472	A - B	-	-	-
Riserve di Utile					
- Riserva Legale	2.785.937	B	-	-	-
- Riserva straordinaria	728.654	A - B - C	728.654	-	-
- Riserva disponibile	182.309	A - B - C	182.309	-	-
- Riserva indisponibile	14.601.873	B	-	-	-
TOTALE			910.963		
Quota non distribuibile (*)			6.845		
Quota distribuibile			904.118		

legenda:

i per aumento di capitale

l per copertura perdite

; per distribuzione soci

Rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per effetto della destinazione a copertura delle immobilizzazioni immateriali non ancora ammortizzate ai sensi del primo comma dell'art. 16 D Lgs. 87/1992

PATRIMONIO DI VIGILANZA al 31 dicembre 2005 (in euro)

(allegato VII)

L'esposizione al rischio di credito ed ai rischi di mercato è monitorata dalla Banca d'Italia sulla base delle segnalazioni periodiche di Vigilanza, ai sensi dell'art. 107, comma 2, del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia. Analogamente a quanto disposto per gli enti creditizi dalle istruzioni di Banca d'Italia del 15 dicembre 1998, viene di seguito rappresentato l'aggregato del Patrimonio di Vigilanza:

A. Patrimonio di Vigilanza	35.141.167
A 1 Patrimonio di base	33 663 573
<i>Capitale Sociale</i>	12 910 000
<i>Altre riserve</i>	21 277 823
<i>Altre attività immateriali</i>	-524 250
A 2 Patrimonio supplementare	1 477 594
<i>Riserve di rivalutazione</i>	444 680
<i>Passività subordinate</i>	1 032 914
<i>Fondo rischi su crediti</i>	-
A 3 Elementi da dedurre	-
A.4. Patrimonio di Vigilanza	35.141.167

Ricordiamo che ai fini della Vigilanza Prudenziale la Vostra Società non è sottoposta ad alcun limite globale sulla concentrazione dei rischi in quanto appartenente ad un gruppo bancario.

Deve comunque sottostare ad un limite individuale di concessione di finanziamenti ai singoli soggetti ovvero a gruppi di clienti connessi che non deve superare il 60% dell'ammontare del Patrimonio di Vigilanza.

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 165 E 156 DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Agli Azionisti di Credemleasing S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Credemleasing S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di Credemleasing S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 25 marzo 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Credemleasing S.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società che esercitano su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio di Credemleasing non si estende a tali dati.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Michele Masini
Socio

Bologna, 4 aprile 2006

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea degli Azionisti, tenutasi il 21 aprile 2006 sotto la presidenza dell'Avv Franco Terrachini, preso atto delle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, ha:

- approvato il bilancio al 31 dicembre 2005 e la ripartizione dell'utile nei termini proposti;
- determinato il compenso spettante al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2006.